



viviZelo

essere informati

Zelo in Comune
lascia il posto a
Vivi Zelo - Essere informati,
per un'informazione al servizio del cittadino
articolo a pagina 2



- L'intervista al Sindaco
a pagina 3
- L'intervista al Vicesindaco
a pagina 4
- Delibere di Giunta
• Delibere di Consiglio
a pagina 5
- La tassa sui rifiuti,
oggi denominata TARI, costerà
meno ai contribuenti zelaschi
a pagina 5
- Gruppo Consigliere Lega Nord Zelo
Il Capogruppo Angelo La Bruna
a pagina 6

IN PRIMO PIANO

- Centro Anziani
- A ricordo dell'Eccidio di Villa
Pompeiana e Cagnola
- Notizie dal Comune
a pagina 6

SPORT A ZELO BUON PERSICO

- Il Karate dei campioni a Zelo
 - Lo Sport in età giovanile
 - Gli arcieri dell'Airone
e il tiro con l'arco
- Il Kung Fu Sino - Vietnamita
Vo Dao Vietnam Italia
- Crazy Road Model Club
a pagina 7-8-9

- La Nuova Pro Loco
a pagina 10

- Benvenuto a Don Carlo
a pagina 14

- Intervista: Croce Rossa di Lodi
a pagina 15

- Il giornale dei ragazzi
da 0 a 18 anni
a pagina 16

- Dai nostri campi
la nostra storia - N. 1
a pagina 18-19

CULTURA

- Un'Idea... - La lettura
 - Mostre a Milano
 - Le iniziative culturali
- Una Poesia • Piazza Italia
- Associazione Genitori "Il Girotondo"
- Eventi • L'Associazione "Filippo
semplicemente amore"
a pagina 20-21-22

La redazione si presenta

Quando si vuole rinnovare un giornale locale, una domanda si fa prepotente: era proprio necessario? Non è facile rispondere, visto che il lavoro svolto dalla passata Redazione è stato sicuramente un ottimo lavoro ed un ottimo servizio alla cittadinanza. Ma non vogliamo sottrarci: sì, lo abbiamo ritenuto necessario. Perché è nell'idea del nuovo gruppo di Redazione voler dar maggior spazio al cittadino ed alle Associazioni, ed un minor spazio alla politica, che sembra essere sempre più attenta a ciò che deve dire piuttosto che a ciò che deve fare. Abbiamo visto troppe volte in ogni uscita del periodico, l'inutile omologazione del consigliere di maggioranza o di minoranza e la stanca ripetizione delle notizie e dei dibattiti politici sempre generalizzati e mai costruttivi, fino al punto di spaccare il paese su opinioni che non hanno mai portato a nulla di positivo. Dunque, sentiamo il bisogno di uscire, almeno un poco, dai binari dell'ovvio: vorremmo proporre a quanti vorranno seguirci una informazione che sappia scovare, tra le reti che la imbrigliano, notizie, situazioni e proposte che altri trascurano ritenendole di scarso interesse. Dovrà essere la vera voce del cittadino, delle Associazioni culturali e sportive, dei ragazzi che sono il futuro di questo paese e ai quali spesso non si chiede conto delle loro necessità e delle loro aspettative. Verranno presentate delle rubriche di sicuro interesse per i lettori, a cominciare da "La nostra storia dei nostri campi", che svela come ritrovamenti di reperti storici scaturiti dai nostri terreni, grazie al paziente lavoro di un ricercatore, ci raccontano il nostro passato; vi sarà una rubrica dedicata alla Cultura dove, tra l'altro, verrà sempre donata una poesia ai nostri lettori; una rubrica dedicata ai Ragazzi delle scuole di Zelo; una rubrica dedicata alle Associazioni di Zelo Buon Persico ed alla nuova Associazione Pro-Loco. Insomma un restyling di un giornalino comunale che partirà già dal nome: Vivi Zelo Essere Informati, proprio perché il nome stesso lo identifica e sarà questa l'impronta che la Redazione vorrà dare al periodico di Zelo Buon Persico. Uno dei nostri obiettivi sarà quello di suscitare interesse nel cittadino in modo tale da poter contare, in futuro, anche sulla sua collaborazione. Così pure si cercherà di avvicinare le associazioni degli artigiani e dei commercianti di Zelo che non si sono mai riconosciuti nella politica del vecchio giornalino. Ma l'obiettivo principale sarà quello di dare voce a chiunque vorrà esprimere un giudizio, un'idea o un'opinione purché ciò venga fatto nell'interesse della collettività, senza pregiudizi culturali, religiosi, politici o sociali. Perché Vivi Zelo dovrà essere il giornale di tutti i cittadini di Zelo Buon Persico. Buona Lettura.

La Redazione

e-mail: vivizelo.info@gmail.com

vivizelo.storia@gmail.com - vivizelo.cultura@gmail.com



Luigi
Rota



Amedeo
Vennetilli



Valentina
Strà



Marco
d'Amicis



Silvana
Meliti



Paolo
Oldini



Mario
Zanotti



Paolo
Lizzi



Luciana
Bruno



Vito
Ribaldo

L'intervista al sindaco



In virtù del risultato elettorale che ha contraddistinto la vittoria di una lista civica su liste politiche, volevamo chiedere quando avete capito di potercela fare e quali sono stati gli elementi che hanno determinato la vittoria?

Dal primo momento in cui abbiamo deciso di dare vita ad una lista civica per concorrere alle elezioni comunali abbiamo pensato di giocarcela fino in fondo, senza partiti, ben coscienti dei nostri mezzi, delle nostre potenzialità e soprattutto delle nostre proposte basate su un sano pragmatismo. Questi, credo, siano stati gli elementi che ci hanno permesso di ottenere la vittoria elettorale, senza trascurare un altro importantissimo elemento: la nostra squadra, il nostro gruppo, con le sue peculiarità e le sue diversità, una giusta compensazione tra esperienza e novità.

In che stato di salute si trovano le casse dell'Ente?

Non è stata affatto una scoperta del dopo elezioni. Del fatto che le finanze del Comune fossero in una situazione di precarietà e che si fossero prese negli ultimi due anni delle decisioni inopportune, noi eravamo ben coscienti da tempo. Il difficile viene ora: da una lato occorre salvaguardare gli equilibri di finanza del Comune e dall'altro garantire i servizi necessari alla comunità e - diciamo - intervenire affinché finisca lo stato di trascuratezza e di abbandono in cui versa il nostro Paese.

La questione legata alla vendita dei parchetti di Zelo Buon Persico, come procede?

Come è risaputo, la precedente amministrazione comunale aveva deciso di procedere alla vendita di numerosi parchi comunali e, tra questi, il primo ad essere inserito in bando era quello di via Morandi. Subito dopo la proclamazione, noi ci siamo affrettati a sospendere la vendita di questo parchetto. Ovviamente ciò non basta: abbiamo predisposto un piano di recupero e di riqualificazione dei parchi comunali, che attualmente versano in uno stato poco decoroso.

Si sentono malumori riguardo la cura di aiuole, giardini, strade e marciapiedi: come intendete procedere per la sistemazione del bene pubblico?

Chiarisco subito che le lamentele sono quasi sempre fondate: il paese da troppo tempo è in uno stato di trascuratezza. Riguardo al verde pubblico mi corre l'obbligo di precisare che l'amministrazione che ci ha preceduto (caso più unico che raro) ha appaltato il taglio di erba, pian-

te, siepi e quant'altro, solo fino al 30 giugno, come se da quella data in poi cessasse ogni rigoglio vegetativo. Fino al 30 giugno, per soli 90.000 euro (?). Abbiamo fatto quanto possibile: dal primo settembre è operativa una nuova ditta che sta operando con un miglior coordinamento, quindi provvederemo alla predisposizione di un bando per l'affidamento del servizio.

Capisco che possano sembrare domande imbarazzanti considerato lo stato in cui versano le casse dell'Ente e lo stato in cui versano strade, marciapiedi e giardini, ma ci sono margini di miglioramento nella cura del bene pubblico o il cittadino si deve aspettare solo azioni di spending review?

Anche in questo ambito voglio essere sincero. Le risorse sono poche, consumate negli ultimi anni in mille rivoli. Fin dalle prime settimane successive al nostro insediamento ci siamo adoperati per effettuare una mappatura delle strade e delle aree verdi - tra cui i parchetti - per valutarne le criticità e poi fare una graduatoria delle priorità di intervento per programmare nel tempo anche le relative spese.

Per quanto riguarda il pgt (piano di governo del territorio) fatto dalla precedente amministrazione, sarà adottato integralmente dalla presente amministrazione.

Noi non ci rimangiamo ciò che abbiamo detto prima delle elezioni e durante la campagna elettorale. Così come è congegnato, il pgt non rispetta le esigenze del nostro territorio: prevede un'importante urbanizzazione al di là di via Repubblica che non è assolutamente necessaria. Stiamo valutando quali possibili strategie mettere in atto, anche in considerazione di un ricorso pendente avverso questo pgt, che ha congelato la situazione.

Cosa pensate di fare per il polo scolastico?

Pensiamo di fare una cosa che può sembrare banale: PROGETTARLO. Certo, è la prima cosa da farsi, è il passaggio iniziale. Nel bilancio di previsione abbiamo già stanziato 700.000 euro per il primo lotto della scuola. L'abbiamo detto a chiare lettere in campagna elettorale: noi garantiamo sicuramente di realizzare il primo lotto. Siamo stati con i piedi per terra nel nostro programma, perché siamo stati gli unici ad affermare che di sicuro avremmo costruito la prima parte della scuola mentre altri vagheggiavano di progetti avveniristici e faraonici senza fare i conti in tasca al Comune. Forse è anche per questo, per la nostra serietà e per il nostro realismo, che abbiamo vinto.

Informazioni al cittadino

PRESIDIO DISTRETTO SANITARIO

Ambulatorio e prenotazioni:
dalle h. 8.00 alle h. 12.30 di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì

SCelta/REVOCA DEL MEDICO:

Lunedì, Martedì e Venerdì
dalle h. 9.00 alle h. 12.00
2° e 4° Sabato di ogni mese.
Orari: dalle h. 8.30 alle h. 12.00

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO,

orari apertura uffici comunali:
Anagrafe - Protocollo - Segreteria
Tutti i giorni dalle h. 8.30 alle h. 12.00
comune@pec.comune.zelo.lo.it.

UFFICIO TECNICO: Lunedì e Mercoledì

dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45

RAGIONERIA ED UFFICIO TRIBUTI:

Martedì e Sabato h. 8.30 alle h. 12.00
Lunedì e Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 18.00

UFF. ANAGRAFE-PROTOCOLLO-SEGRETERIA

Tutti i giorni escluso sabato
dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Lunedì e Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 18.00

UFFICIO SOCIALE, SCUOLA E CULTURA:

Resp. C. Dell'Aquila - Tel. 02 90 62 67 208
e-mail sociale@comune.zelo.lo.it

UFFICIO TECNICO:

Resp. Ing. M. Marcosano - Tel. 02 90 62 67 237
E mail tecnico@comune.zelo.lo.it

UFFICIO FINANZIARIO:

Resp. S. Piazza - Tel. 02 90 62 67 202
e-mail ragioneria@comune.zelo.lo.it

UFFICIO TRIBUTI:

Resp. M. Parazzoli - Tel. 02 90 62 67 236
e-mail tributi@comune.zelo.lo.it

UFFICIO ECOLOGIA:

Resp. P. Ienco - Tel. 02 90 62 67 221
Fax 02 90 658930
e mail ecologia@comune.zelo.lo.it

BIBLIOTECA COMUNALE

Tel. 02 90 62 67 203 / 02 90 62 67 228
Fax 02 90 65 8930
Lunedì dalle h. 14.00 alle h. 17.00
Mercoledì dalle h. 10.30 alle h. 12.30
e dalle h. 17.00 alle h. 19.00
Giovedì dalle h. 16.00 alle h. 18.30
Sabato dalle h. 10.30 alle h. 12.30
e-mail biblioteca@comune.zelo.lo.it

POLIZIA LOCALE:

Resp. S. Boscritto - Via Carducci N.2
Tel. 02 90 62 67 220 - Tel. 02 90 62 67 224
Fax 02 90 65 8930

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI:

Orario di apertura: Lunedì, Giovedì
e Sabato dalle h. 14.00 alle h. 17.00

Ritiro domiciliare ingombranti
numero verde 800 35 34 12



Società Acqua Lodigiana srl

**PER TUTTA
L'ACQUA
CHE TI SERVE**

Servizio Clienti:
800 760 388

Pronto Intervento
800 144 960

Autolettura
800 999 985

info@acqualodigiana.it
www.acqualodigiana.it

l'intervista al vicesindaco



Come mai il tratto di circa 1,2 Km che va dalla rotonda grossa di Zelo al ponte di Spino, sulla Paullese, non verrà raddoppiato? Ovviamente si creerà un imbuto. Cosa mi può dire?

Quali conseguenze ci potrebbero essere sul territorio di Zelo Buon Persico relativamente al passaggio della TEEM?

L'opera in questione potrebbe secondo lei portare dei benefici relativi all'occupazione lavorativa sul territorio?

Abbiamo visto nascere dossi in strade in cui non esisteva un grave pericolo della circolazione.

Non ritiene che sia importante provvedere all'esecuzione di un dosso nella strada di via XX settembre in prossimità di Piazza Italia arrivando da Mignete?

Cosa mi può dire sulla tempistica di rifacimento di marciapiedi e strade dissestate? La tempistica per la realizzazione dell'ultimo tratto della Paullese relativamente a quello che interessa particolarmente Zelo, ovvero dalla rotonda al ponte di Spino non è al momento quantificabile in quanto non sono stati ancora reperiti i fondi per la realizzazione di tale tratto con relativo raddoppio.

Quando fu presentato il progetto per il completamento del raddoppio della paullese la provincia di Lodi demandò tutto alla provincia di Milano che approvò e impegnò i fondi per il raddoppio del tratto sulla propria provincia. Per tale motivo, la realizzazione del tratto su Zelo richie-

derà tempi più lunghi. Sicuramente con l'apertura della TEEM questo tratto verrà completato. Il passaggio della TEEM comporterà sicuramente, oltre ad uno sconvolgimento paesaggistico, un aumento del traffico su gomma e smog e quindi un aumento del tasso di p10 con conseguenze nocive sulla salute dei cittadini, per tale motivo l'Amministrazione porrà in atto significative azioni per limitare il traffico dei non residenti all'interno del centro abitato. Dal punto di vista economico il nostro Comune sicuramente si avvantaggerà della posizione strategica in quanto si troverà al centro di un crocevia altamente servito, pertanto questo snodo sarà fondamentale per l'eventuale insediamento di nuove attività. La viabilità all'interno del paese è sicuramente disastrosa: reperire i fondi per la sistemazione delle strade sarà sicuramente un compito difficile, sicuramente quando si avrà un quadro completo, si procederà per step al rifacimento del manto stradale di alcune strade, penso alla via XX Settembre, alla via Giovanni XXII, a via Ada Negri. Sicuramente non sono solo queste le vie da sistemare, ma certamente bisogna iniziare da qualche parte. Per quanto riguarda i dossi una priorità deve essere data alla piazza principale. Per quanto riguarda i marciapiedi, alcuni richiedono solo una sistemazione, altri mancano del tutto per cui anche in questo caso occorre iniziare appena possibile con le priorità.

Anagrafe



	08/2010	08/2012	08/2014
Abitanti	6.860	7.026	7.233
Capoluogo	6.157	6.313	6.480
Frazioni	703	713	753
Stranieri	626	753	798
Famiglie	2729	2797	2.878
Maschi	3.404	3489	3.569
Femmine	3.456	3537	3.664



Delibere di GIUNTA

AGOSTO 2014

- Verbale di verifica dello schedario elettorale
- Delibera Tariffa del servizio del trasporto pubblico.



LUGLIO 2014

- Approvazione del progetto definitivo per lavori di manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri
- Nomina dei componenti del comitato editoriale del notiziario comunale
- Conferimento incarico all'avvocato Gianni per la costituzione in giudizio nei confronti del ricorso al TAR della Lombardia in relazione all'approvazione del PGT da parte della precedente amministrazione.

Delibere di CONSIGLIO

AGOSTO 2014

- Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale IUC componente TARI
- Approvazione delle tariffe 2014 per l'applicazione della Tassa sui rifiuti IUC componente TARI
- Approvazione della Bozza di convenzione tra i comuni di Paullo e Zelo Buon Persico per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale
- Approvazione del piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale



LUGLIO 2014

- Approvazione definitiva della variante al regolamento edilizio comunale per l'inserimento di norme dedicate al risparmio energetico
- Approvazione del regolamento per l'imposta IUC componente IMU ed approvazione del Tributo per i servizi indivisibili TASI
- Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2014

LA TASSA SUI RIFIUTI, oggi denominata TARI, costerà meno ai contribuenti zelaschi

Volendo fare qualche considerazione generale devo dire che oramai sono passati diversi lustri da quando i bilanci comunali avevano la loro ragion d'essere ancorati alla finanza centrale e quindi ai trasferimenti dello stato. Purtroppo quelli furono anche tempi di grandi sperperi con la pretesa giustificazione di una "politica di grandi orizzonti". Oggi tutti i comuni ne pagano indistintamente il prezzo. Io la penso così: siamo in una fase straordinariamente complicata, forse la più difficile e chi amministra un comune è come un funambolo in bilico tra l'art 53 della Costituzione che fa appello giustamente alla capacità contributiva dei contribuenti e l'art 81, così come modificato dalla legge costituzionale del 2012, che obbliga il pareggio di bilancio come principio imprescindibile. Tenendo conto di questi due fattori abbiamo posto la premessa per ragionare sull'imposizione fiscale locale. La nostra preoccupazione come maggioranza è stata quella di tenere conto in vari modi, delle famiglie in condizione di fragilità economica, pur consapevoli della difficoltà e ci siamo riusciti con un lieve contenimento della TARI, rispetto gli importi medi dell'anno precedente, ma soprattutto con una miglior distribuzione della tassa in base al numero dei componenti il nucleo familiare e soprattutto rivedendo le aliquote di riduzione per unico occupante e per uso saltuario. Senza tenere conto del contributo provinciale del 5% obbligatorio per legge e del contributo per i servizi indivisibili di Euro 0,30 al mq (quest'ultimo presente solo nel 2013), quindi appunto considerando valori medi, si va da quote che scendono in percentuale dall'1,5% al 3,5%. In termini monetari equivalgono a cifre, che possono essere più o meno importanti. Piccoli risparmi che, in un periodo di difficoltà, hanno pure un senso e sono comunque segno di un'attenzione. Gli esempi pratici: nel caso di un componente per gruppo familiare l'importo al metro quadro passa 1,327 a 1,280 euro, se i componenti sono due la differenza tra il 2013 e il 2014 si riduce da 1,939 a 1,910, se sono tre si scende da 2,276 a 2,232, quattro si va da 2,536 a 2,492 e con cinque componenti da 2,936 euro al metro quadrato si attesta a 2,875. Nel 2015 interverremo razionalizzando le riduzioni per le abitazioni non locate e soprattutto con una ulteriore riduzione percentuale per i cittadini che si dedicheranno alla cura del verde pubblico prospiciente la propria abitazione. Stiamo facendo approfondimenti tra la Giunta e gli uffici comunali competenti per verificare la possibilità di applicare la riduzione con un apposito regolamento: alcuni comuni in altre province lo stanno già facendo. I cittadini che presentano particolari condizioni di obiettiva difficoltà possono chiedere una rateizzazione dei versamenti. Questa facoltà è inserita nel regolamento generale delle entrate, ma occorrerà definire meglio in un apposito regolamento ed in maniera più circostanziata l'evenienza, che oramai è ricorrente. Infine con il 2015, visto che è in scadenza l'appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti, occorrerà ampliare il bacino dei comuni aderenti per raggiungere maggiori economie di scala ed in questo senso ci verrà in aiuto la centrale unica di committenza. Quello che voglio dire è che bisogna lavorare per addomesticare meglio l'attuale costo complessivo di Euro 852.961 che, ricordo, deve per legge essere interamente coperto dalla TARI. Un'altra sfida è aumentare la raccolta differenziata, migliorandone la percentuale. Per quanto riguarda IMU e TASI -la nuova tassa sui servizi indivisibili- ogni cittadino ha la possibilità di calcolarla on-line accedendo al sito web del comune. L'aliquota di tasi è del 2,5 per mille su tutti i fabbricati ad eccezione dei fabbricati rurali per uso strumentale per legge sottoposti all'1 per mille. L'Imu sulla prima casa non si paga, a meno che non si posseda un'abitazione principale nelle categorie catastali A1, A8, A9 (le cosiddette super lusso) che a Zelo non ci sono. Quindi superato questo ostacolo di partenza, è stata ritenuta corretta un'aliquota ordinaria del 8,5 per mille.

di Marica Bosoni



IL CAPOGRUPPO Angelo LA BRUNA



Come prima cosa vorrei ringraziare, anche a nome del Dott. Mortari, tutti i cittadini che hanno creduto nel nostro progetto e ci hanno dato fiducia. Grazie mille. E' nostra intenzione fare un'opposizione seria, costruttiva e responsabile. Se l'amministrazione proporrà azioni rivolte al bene comune, alla tutela del territorio, alla garanzia della sicurezza ed ai cittadini, noi l'appoggeremo, in caso contrario ci opporremo, anche duramente, dovesse essercene la necessità. Zelo Buon Persico non può più aspettare, è il momento in cui bisogna prendere provvedimenti importanti per il benessere dei cittadini. Per questo dobbiamo, attraverso un controllo di ogni azione dell'amministrazione,

vigilare e proporre; con l'aiuto del territorio, delle associazioni, ma anche di tutte quelle persone che si sono messe in gioco in questa campagna elettorale, con le loro proposte e le loro idee. Saremo il "collante" tra il territorio ed il comune, tenendo sempre in mente le "parole d'ordine" delle nostre azioni in consiglio:

RISPETTO, non solo per le "opere pubbliche" ma soprattutto per le PERSONE, perché prima che di cittadini votanti, si tratta di persone e come tale devono essere considerate.

DIGNITA' ed ORGOGLIO, perché Zelo Buon Persico non basta sia amministrata, deve essere AMATA.

UMILTA', al di là del ruolo istituzionale ricoperto da ognuno di noi, l'importante è stare tra la gente e noi della Lega lo faremo sempre.

A proposito abbiamo deciso, come Gruppo Lega Nord, di rinunciare ai compensi, invitando il sindaco che vengano investiti in azioni legate al sociale, confidando sul fatto che venga data la priorità alla nostra gente: ai nostri anziani, ai nostri giovani, ai cittadini Zelaschi.

Sulla questione amministrativa, la scelta delle tariffe e delle aliquote penalizza fortemente le famiglie, vero nucleo centrale della nostra società.

- La modalità di pagamento della **TARI** è rateizzata in tre mesi consecutivi, sarebbe stato meglio rinviare almeno la terza rata alla Primavera 2015, in modo da alleggerirne il carico sui cittadini. E' inoltre necessario attuare politiche per ridurre il costo del servizio rifiuti, unico modo per abbassare le tariffe e di conseguenza la tassazione. Si notano, a tal proposito, tariffe (costi fissi), nella fattispecie la voce "spese di gestione", generiche e molto alte, non giustificabili da quanto in nostro possesso.

- La **TASI**, giustamente, non si accanisce sulle attività produttive già colpite dalla crisi, ma allo stesso modo non dovrebbe affossare le famiglie. Dopo l'accanimento dell'addizionale IRPEF di cui parleremo, le famiglie pagheranno il 2,5 per mille senza detrazioni come era invece per l'IMU. Per i nuclei più svantaggiati vorrà dire pagare più della vecchia IMU (considerando 4 per mille e detrazione 200 euro).

- E ora viene il più bello. Parliamo di **IMU** ora rimasta solo per imprese terreni e

case signorili.

Dopo avere tartassato le famiglie viene addirittura ridotta l'aliquota base per le case signorili portandola dal 4 al 3,5 per mille mantenendo i 200 euro di detrazione.

Viene stravolta la volontà del legislatore, a tutela dei più abbienti.

- Parlando dell'addizionale **IRPEF** va detto che la scelta di prevedere un'aliquota massima all'8 per mille con soglia di esenzione a 7500 euro è iniqua. Una soglia troppo bassa, oltre la quale scatta subito la tassazione massima consentita dalla legge, penalizza fortemente le famiglie di Zelo. Andrebbero inserite fasce intermedie abbassando almeno al 6 per mille per i redditi medi. La copertura si potrebbe trovare, per esempio, con una rideterminazione delle tariffe IMU per le case signorili di cui abbiamo già parlato.

Inoltre abbiamo invitato il Sindaco ad impegnarsi, attraverso una mozione in consiglio comunale, a non accogliere immigrati, profughi o clandestini che siano, sul territorio, interfacciandosi con il prefetto affinché i soldi investiti (oltre Euro 1000 al mese per singolo immigrato) vengano utilizzati per i disoccupati, i cassintegrati, le famiglie in difficoltà, gli esodati, in un momento di crisi così importante. Purtroppo questa nostra richiesta è stata bocciata dall'intera maggioranza TUTTI PER ZELO e dall'opposizione ADESSO ZELO, dando così la disponibilità, senza appello, all'accoglienza degli immigrati. Uno schiaffo ai cittadini Zelaschi in difficoltà.

Francamente ci si aspettava di più dopo i proclami e le promesse tanto decantate durante la campagna elettorale.

Il nostro impegno è massimo, siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di confrontarsi e condividere idee ed opinioni.

Con l'occasione voglio augurare un splendida stagione scolastica e sportiva ai nostri ragazzi, con un augurio particolare alla Nuova ACOP per il suo 40° anniversario, che si festeggia proprio in questi giorni.

Grazie ancora per l'attenzione, ci si vede tra le vie della nostra amata città!

"Sono crollati e crollano tutti i popoli che si dimenticano di avere un'anima. L'Europa non è più Europa, è diventata l'Eurabia" Oriana Fallaci.

E-mail leganordzelobp@libero.it

Twitter: @LegaZelo

Facebook: Lega Nord Zelo BuonPersico

Per
la tua
pubblicità



RIVOLGITI A

Per info e costi:

Silvana Meliti

Tel. 339 47 22 885

oppure Gianpaolo Lizzi

Tel. 388 10 38 237

vivizelo.info@gmail.com

Possiamo realizzare il vostro logo attraverso una struttura grafica di eccellenza.

SE VUOI SCRIVERCI
possiamo pubblicare
la tua informazione:

vivizelo.info@gmail.com

vivizelo.cultura@gmail.com

vivizelo.storia@gmail.com

Centro Anziani

La MISSION di AUSER insieme al volontariato, consiste nell'impegno per sconfiggere uno dei mali dei giorni nostri: la solitudine, l'isolamento, l'abbandono dell'emarginato, del diverso, in particolare delle persone anziane, che vivono sole e che spesso sono dimenticate anche dai propri congiunti. "L'abbandono da parte degli altri per l'anziano rappresenta una severa sentenza, proprio mentre chi è vecchio sta già vivendo una fase delicata della sua esistenza..."

Nella filosofia del Filo d'Argento, dice il presidente Gianpiero Cazzulani, esistono diverse offerte di servizi di natura socializzante, ricreativa, ludica, turistica, formativa e culturale, rivolta espressamente agli over 60 e, nell'ottica dell'intergenerazionalità, a tutta la cittadinanza. Tra le diverse attività vanno ricordate le uscite alle terme di Miradolo, il corso di computer, ballo, carte, dama, scacchi, giochi di società, turismo sociale. A tale riguardo, dice Cazzulani, vorrei ricordare che dal primo di Ottobre sono aperte le iscrizioni per la ginnastica dolce che si svolgerà nei

locali sopra il circolo. Per chi volesse saperne di più, all'interno del circolo sono appese informazioni più precise. Il servizio, realizzato con la collaborazione dell'associazione AUSER di Lodi, ha coinvolto fin dalla fase di promozione delle attività una rete di persone ed organizzazioni molto vasta. Il centro diurno per anziani vuol essere uno strumento di socializzazione e condivisione. Lo scopo è quello di far uscire persone che altrimenti si vedrebbero abbandonarsi nel lento e inesorabile passare degli anni isolandosi dal resto della cittadinanza. Il centro, dice il tesoriere Paolo Rizzotto, si auto sostiene attraverso i vari eventi che vengono di volta in volta organizzati ed attraverso il bar presente all'interno del centro. Fondamentali, però, sono le adesioni al centro, ed è per questo che si invita tutta la cittadinanza ad aderire con il tesseramento del socio sostenitore, per dare maggior forza e vitalità ad un centro



fondamentale per Zelo Buon Persico e per la vita di tutti i giorni del cittadino over 60. Che dire, molte sono le attività che vengono svolte all'interno del centro e lo sviluppo futuro è ancora vivo. E' intenzione del centro, attraverso l'ausilio del comune, aumentare gli spazi da dedicare al sempre maggior numero di soci.

Terminerei con una citazione del Cardinale Carlo Maria Martini:

Abbandonare un abbandonato è sempre un male, ma in un momento così difficile può essere una violenza".

G. Paolo Lizzi

A RICORDO DELL'ECCIDIO di Villa Pompeiana e Cagnola

Domenica 20 Luglio si è tenuta la Commemorazione dell'Eccidio di Villa Pompeiana e della Cagnola. Innumerevoli personalità del mondo politico e dell'associazionismo hanno reso omaggio alle vittime dell'eccidio. Molti i gonfaloni che svettavano un corteo ricco di significato e sentimento, dove i combattenti e reduci di guerra del Lodigiano, del Sud di Milano e del Cremasco, insieme all'Anpi (che ha organizzato l'evento) hanno dato vita ad una manifestazione che è partita da Marzano di Merlino ed è terminata a Villa Pompeiana, accompagnata dalla banda di Zelo Buon Persico. Un applauso ricco di commozione è arrivato dopo l'elenco delle undici vittime citate dal Presidente dell'ANPI di Zelo Giancarlo Lorini che, proseguendo, ha detto: Non più odio e sangue tra i popoli d'Europa. Anche il Sindaco di Zelo, Angelo Madonini, si è soffermato sulla Costituzione Italiana, citando l'articolo 11: L'Italia ripudia la guerra e proseguendo ha detto: Forze diverse come quelle cattoliche, laico-marxiste e liberali, concordano nel proclamare la vocazione di pace dell'Italia e l'assoluta contrarietà alla violenza generalizzata. Ogni forma di repressione è un crimine contro l'umanità. Lo Stato che ripudia la violenza merita la fierezza del cittadino. A conclusione è intervenuta la Presidente dell'ANPI, Isa Ottobelli che ha detto: La guerra uccide bambini innocenti, come in questi giorni. Per la pace i ragazzi, che oggi ricordiamo, sono andati incontro alla morte e per questo dobbiamo essere degni del loro sacrificio. Presente alla manifestazione c'era il partigiano Aurelio Polgatti ed in sua presenza, dopo un lungo applauso, è stata deposta una corona di fiori alla cascina Cagnola.

G. Paolo Lizzi

NOTIZIE DAL COMUNE:

Due nuove figure professionali si sono aggiunte per migliorare il nostro paese: Dott. Giovanni Andreassi in qualità di segretario comunale e Ing. Michele Marcosano. A questi due professionisti la Redazione del Periodico Vivi Zelo Essere Informati augura buon lavoro.



IL KARATE DEI CAMPIONI A ZELO

A Zelo Buon Persico nella stagione sportiva 2013/2014 è stato il momento di mettere il kimono: si è infatti concluso con successo il corso di Karate, una disciplina sportiva completa, sia per i giovani che per gli adulti, oltre che un validissimo metodo di difesa personale. L'ASD Karate Shitoryu Mabuni Lodi del Maestro Paolo Zoccolandi, associazione con trentennale esperienza nel settore, attraverso adeguate e moderne metodologie, utilizza il karate per far acquisire, soprattutto ai più giovani, una perfetta padronanza del corpo, sviluppando la propriocezione, le capacità coordinative e cognitive, ma soprattutto favo-

rendo il rapporto con gli altri e lo sviluppo delle capacità di socializzazione, creando sicurezza e fiducia in se stessi. La pratica costante del karate favorisce la coordinazione dei movimenti sviluppando i riflessi, migliora il tono muscolare e l'efficienza dell'apparato cardio-respiratorio grazie anche alla necessaria ginnastica preparatoria al gesto tecnico. La Mabuni Lodi propone lezioni specifiche per i bambini in età evolutiva, a partire dai 5 anni, baby karate, per favorire una crescita armonica al riparo da difetti posturali. Per l'adulto, non solo è una ginnastica completa, un aiuto a mantenere negli anni una buona efficienza neuromuscolare, ma

anche un allenamento alla concentrazione e uno stimolo alla salute mentale.

Alcuni atleti del corso di Zelo, quest'anno hanno affrontato alcune sfide agonistiche di alto profilo, partecipando al Campionato Italiano di Karate, organizzato proprio a Lodi, nel mese di marzo c.a. ed ottenendo i seguenti risultati:

Ghisi Erica prima classificata medaglia d'oro;
Lacania Giovanni primo classificato medaglia d'oro;

Jannello Jacopo secondo classificato medaglia d'argento;

Gianolli Arianna seconda classificata medaglia d'argento; Chiusa Lucrezia terza classificata medaglia di bronzo.

Alla Coppa del Samurai, che si è svolta invece a Forlì nel mese di aprile, l'atleta Bernardi Simone ha vinto la medaglia d'oro. Ogni atleta gareggia diviso per età e livello ed i risultati per il corso di Zelo sono stati strepitosi.

Complimenti vivissimi da parte di tutta l'associazione per l'entusiasmo e la determinazione dimostrata da questi atleti.

Erica Ghisi e Simone Bernardi hanno anche partecipato allo Stage Nazionale Federale che si è svolto a Bellaria Igea Marina dal 12 al 14 aprile, per una full immersion di karate. D'altronde l'Associazione Mabuni Lodi, annovera tra i suoi iscritti, gli atleti più forti in ambito nazionale ed internazionale. Le sue tre squadre di kata, cadetti e senior maschili e femminili, quest'anno hanno vinto la medaglia d'oro ed il titolo di Campioni Europei WUKF, appena conclusi a Verona. I corsi di Karate a Zelo Buon Persico, gestiti dall'Istruttore Massimiliano Scarpini, cintura nera 3° dan e da Cristina Nembri, cintura nera 1° dan, si svolgeranno a partire dall'8 settembre 2014 alle ore 18:30 nella palestra delle Scuole Medie in via Fratelli Cervi n°1. Per maggiori informazioni visita il sito www.shitoryu.it o scrivi a askslodi@gmail.com

oppure contatta gli insegnanti 348.6602022 - 338.3855048.

Vieni a provare! La prima lezione è gratuita.



ASD KARATE MABUNI LODI
D.T. M° PAOLO ZOCCOLANDI 3° DAN

WWW.SHITORYU.IT

PAULO
ZELO BUON PERSICO

DAL 5 SETTEMBRE
CORSI DI KARATE
BAMBINI E ADULTI
LEZIONE DI PROVA GRATUITA

Insegnanti:
Scarpini Massimiliano
Nembri Cristina

PAULO
C/O SALA MULTIFUNZIONALE
CROCE BIANCA
Via A. Moro, 1
Vicinanze Parco S. Torcillo
Mercoledì - Venerdì 18.30 - 19.30

ZELO BUON PERSICO
C/O PALESTRA SCUOLA MEDIA
Via F.lli Cervi, 1
Lunedì 18.30 - 19.30

Info: 348 6602022 - 338 9138559



Lo sport in età giovanile

Chi opera nell'ambito sportivo sa che una delle preoccupazioni più sentite dai genitori è quella di trovare lo sport più adatto per i propri figli. Normalmente si cerca uno sport "completo" e la domanda che più spesso viene fatta è quale sia lo sport "più completo" in assoluto. Come è ovvio, la risposta che si dà in questi casi è che non esiste uno sport veramente completo in assoluto, in quanto ogni attività fisica, quando viene indirizzata verso una specializzazione, promuove nel praticante certe caratteristiche a discapito di altre.

Ma allora, quale sport scegliere ed a quale età cominciare l'avviamento sportivo?

Per prima cosa occorre capire se la richiesta di svolgere un'attività fisica organizzata proviene dal bambino o dal genitore. Spesso il bambino mostra semplicemente una decisa e naturale volontà di muoversi, mentre è del genitore il desiderio di iscriverlo ad un corso piuttosto che ad un altro, magari per motivi di comodità organizzativa nella gestione familiare. La prima indicazione da dare è che il bambino si deve divertire a fare quello che fa. Iscriverlo ad un corso, magari prestigioso, dove però il piccolo allievo non si trova a suo agio, è sicuramente deleterio. Visto che normalmente le scuole di avviamento sportivo accettano i piccoli principianti dai cinque anni in su, soffermeremo la nostra analisi alla fascia di età compresa

tra i cinque ed i sette anni. In questo periodo di crescita, il bambino ha forti motivazioni allo sport. Quando si appassiona ad un'attività motoria, ovviamente sotto forma di gioco e di divertimento, manifesta un grosso impegno ed evidenzia la presenza di una motivazione concreta e dominante. Probabilmente i due fattori primari che agiscono da molla sono il gioco e l'agonismo, oltre ad altri fattori secondari. In particolare non va sottovalutato l'agonismo, che traduce in realtà, a livello simbolico, bisogni della persona del tutto naturali, in questa età, collegati all'aggressività, all'autoaffermazione, all'interazione con la realtà. L'agonismo, dunque, essendo un fattore compensativo, equilibratore e liberatorio, se viene vissuto in un contesto organizzato, gestito da un istruttore preparato e adeguatamente controllato, favorisce la crescita psichica ed emotiva dell'allievo.

Iscrivere un bambino ad un corso di avviamento allo sport, quindi, significa agire anche sul suo sviluppo psichico, oltre che su quello fisico. La pratica sportiva prolungata, infatti, ha degli effetti sulla personalità. La cosa importante è che sempre l'attività venga prospettata, sia da parte dei genitori che degli insegnanti, come un qualcosa di divertente, che "è bello fare", onde evitare sintomi di psicopatologie dell'atleta, a dimostrazione che lo sport, in certi suoi eccessi, non fa sem-

pre bene, quali, ad esempio, la sindrome da paura dell'insuccesso. Si tratta di una sorta di ansia pre-agonistica, con una complessa sintomatologia psichica e somatica. Mentre l'atleta adulto lavora e si allena in funzione del risultato, ciò non deve assolutamente avvenire per il bambino e per il giovanissimo. Tra l'altro questo è sbagliato non solo evidentemente su un piano etico e sociale, ma anche funzionale e della specializzazione: un grande specialista di domani, infatti, deve oggi essere un bambino che si diverte a fare sport e che cresce equilibrato e ricco di esperienze motorie. Non ha ragione di essere, dunque, il timore di alcuni genitori che il proprio figlio non possa diventare un campione se non comincia a specializzarsi in tenera età. È più vicino al vero semmai il contrario. È però importante che fin da piccolo acquisisca varie esperienze di movimento. Anche lo stress agonistico deve essere assolutamente evitato: un atleta maturo deve avere una carica psicologica tale da farlo lottare fino alla fine, in gara, contro il suo avversario, anche se si tratta del suo migliore amico. In un bambino, però questo significherebbe caricarlo della pressione di un intero ambiente affettivo: genitori, allenatore, compagni a cui egli tiene. L'ansia potrebbe essere maggiore del piacere della pratica sportiva. Ecco perché la specializzazione va ritardata il più possibile.

G. Paolo Lizzi

GLI ARCIERI DELL'AIRONE E IL TIRO CON L'ARCO

Tendere l'arco, scoccare, ed in quel magico istante veder volare la propria freccia vuol dire percepire sensazioni straordinarie del tutto diverse per ciascuno di noi. Dopo l'iniziale stupore, ciascuno continua per le ragioni più differenti. Per qualcuno uno strumento per la ricerca dell'equilibrio interiore o per avere un momento di estraniamento dallo stress, per altri al contrario uno sfogo, una ricarica di energia o un modo istintivo per comprendere cosa provavano i nostri antenati. Per tanti, infine, semplicemente un modo per divertirsi con gli altri arcieri. Gli Arcieri dell'Airone sono nati nel 1997, con lo scopo di praticare, diffondere e valorizzare il tiro con l'arco in tutte le sue specialità con l'esclusione della pratica venatoria e si propongono di formare nuovi atleti, promuovere gare, anche notturne, incontri e manifestazioni di tiro con l'arco, nonché qualsiasi altra iniziativa ritenuta valida, da tipologie prettamente ludiche a campionati agonistici, attività di archeologia sperimentale inerente ai materiali utilizzati nella preistoria risalenti alle origini dell'arco e altro ancora. I punti di ritrovo sono: la palestra di Mombretto di Mediglia per quanto riguarda l'allenamento settimanale, il campo di tiro a Bisnate di Zelo Buon Persico per le gare (dal 2003), le attività sociali di vario tipo, per stare in contatto con la natura e tirare all'aria aperta, come facevano i nostri antenati.

Gli Arcieri dell'Airone sono un'Associazione Sportiva Dilettantistica dal 2009 ed attualmente è iscritta presso:

- Albo Comunale delle Forme associative del Comune di Zelo Buon Persico;
- Polisportiva Mediglia 2005 (e di conseguenza all'albo delle associazioni del comune di Mediglia)
- UISP Unione Italiana Sport Per tutti nella specialità del Tiro Dinamico con l'Arco
- FIARC Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna

- Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Organizziamo corsi di tiro con l'arco UISP Tiro Dinamico e FIARC. I nostri corsi comprendono copertura assicurativa e iscrizione per tutto l'anno solare all'Associazione con accesso alle strutture, il materiale didattico (arco e frecce), l'iscrizione alla Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna (FIARC) e all'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP) per tutto l'anno solare. Il corso è tenuto da un istruttore qualificato. La formazione dei nostri arcieri per il tiro con l'arco è adatta a tutti, adulti, donne e bambini, per la sicurezza, adatta alle proprie capacità, per i diversi tipi di arco e tecniche di mira, che vanno dall'uso della collimazione con il mirino, a quella da noi definita Tiro Naturale Istintivo, tiro praticato senza l'ausilio di mirini o di riferimenti per la mira, un tiro più di percezione del proprio volo di feccia necessario per colpire alle diverse distanze, in pratica il modo di tirare dei nostri antenati, particolarmente adatto al tiro al volo e con bersagli in movimento.



IL KUNG FU SINO - VIETNAMITA VO DAO VIETNAM ITALIA



Questa arte marziale di origine cinese, poi sviluppata anche nel Vietnam (Viet Vo Dao) nei secoli scorsi ad opera di grandi personaggi storici e maestri, è tutta strutturata

all'insegna dell'utilizzo della propria energia interna, qi, che all'occorrenza diventa esplosiva e quindi esterna, nell'esecuzione delle tipiche tecniche marziali come pugni, calci, calci in

volo, acrobatica, forme a mani nude e armate (kata in giapponese o quyen in vietnamita o tao lu in cinese), difesa personale, tai chi, e molto altro ancora. Lo si può praticare a qualsiasi età, con le dovute attenzioni didattiche.

Infatti si può iniziare il percorso marziale già dai tre anni, dove il kung fu diventa uno strumento formativo/educativo/motorio mirato anche allo sviluppo cognitivo.

Dai 6 anni in su le attività sono strutturate sempre perché siano adatte a tutti nello spirito anche del gioco per far crescere i nostri figli in un ambiente sereno, rispettoso e disciplinato.

Difesa personale: il metodo di autodifesa proposto è composto da vari livelli che portano l'allievo a confrontarsi sin dall'inizio sia con l'aspetto strettamente psicologico che con quello meramente tecnico/pratico del mondo della difesa personale peraltro collocato in un periodo storico e sociale molto particolare. L'esigenza che spinge una persona ad iscriversi ad un corso del genere può essere anche semplicemente legata alla curiosità e voglia di mettersi un po' in gioco.

Crazy Road Model club

Il nostro Club è una associazione che promuove e diffonde l'Hobby degli Automodelli radiocomandati, per esattezza la nostra specializzazione sono le Buggy 1/8 4wd. Molti non lo sanno, ma sono dei modelli altamente tecnologici, con motori in grado di erogare 2,5 cavalli e sono dotati di elettronica sofisticata con possibilità di ABS e sterzo assistito. Come tutti gli anni da quando il Comune di Zelo Buon Persico ci ha dato questa meravigliosa opportunità di praticare il nostro Hobby, noi organizziamo e ospitiamo avvenimenti importanti a livello Regionale in campo Modellistico. Infatti anche quest'anno il Crazy Road M.C. si è impegnato per l'allestimento e organizzazione dell'area esterna di Off-Road alla Fiera dell' Hobby Model Expo Spring Edition svoltasi il 5/6 Aprile presso il Parco Esposizione di Novegro. Nelle date del 13 Aprile del 18 Maggio si sono svolte due importanti gare: il Trofeo Four Races Italy e il Trofeo GAF, dove hanno combattuto dalla mattina una settantina di piloti per aggiudicarsi il primo posto nella categoria F1 e F2. Sono state due gare entusiasmanti e ben organizzate su un tracciato veloce ma al tempo stesso molto tecnico. Anche quest'anno ospiteremo il raduno del Forum Monster-Truck.it il 20/21 Settembre dove arriveranno modellisti da ogni parte di Italia per confrontarsi e scambiarsi idee e opinioni in campo modellistico. Per finire in bellezza l'anno, si organizza il Trofeo di Natale che si svolgerà a Dicembre. Come associazione, non possiamo che ringraziare il Comune di Zelo che ha creduto in noi aiutandoci

e il sig. Danelli per averci permesso, ospitandoci, di realizzare uno dei più bei circuiti di Off-Road 1/8. Per chi non lo sapesse, la pista è in via XX Settembre a Zelo Buon Persico e ci potete trovare all'indirizzo internet www.crazyroad.jimd.com o sul forum www.monstertruck.it



Tai Chi Chuan (thai cuc quyen in vietnamita): la traduzione più nota di tale pratica è conosciuta come "l'arte del supremo pugno". E' importante precisare che questa pratica, intesa correttamente da molti anche come ginnastica, dolce elisir di lunga vita, è a tutti gli effetti un'arte marziale. La sua caratteristica fondamentale è che avendo delle movenze molto lente e morbide, quindi adatta a tutte le età, non solo giova al benessere personale dell'allievo ma consente a tutti di poter praticare un'arte marziale in tutta tranquillità.

Il Tocco del Drago - chih nan pao -, club marziale affiliato all'Unione Vo dao Vietnam Italia -F.I.Wu.k CONI (Federazione Italiana Wushu Kung Fu) - è sul territorio zelasco dal 2007. Sicuramente non tutti a Zelo sanno che il proprio tanti cittadini zelaschi sono negli anni diventati CAMPIONI D'ITALIA anche per più anni consecutivi.

Le attività riprenderanno nella sede di Zelo Buon Persico, Via Dante 2/B dal 09 settembre 2014 con orari e giorni diversi. Per info contattare l'Istruttore C.N. 3° Dang Fiwuk Marco dott. Costa cell 3383402351 e/o HYPERLINK "mailto:iltoccodeldrago@libero.it"iltoccodeldrago@libero.it o HYPERLINK "mailto:segreteriavodao@libero.it"segreteriavodao@libero.it.

Grazie a tutti, saluti marziali.

Marco Costa

La NUOVA PRO LOCO di Zelo BUON PERSICO

Da quando il Consiglio Direttivo mi ha affidato la carica come Presidente della nascita Pro Loco di Zelo Buon Persico, l'ho sempre pensata come ad un'entità a sé stante che partecipa a belle iniziative e, come ogni altra Pro Loco in Italia, un'Associazione territoriale di volontariato di interesse pubblico, democratica ed apartitica, senza scopo di lucro, volta alla promozione ed alla tutela della località, sia per conservare e valorizzare le risorse ambientali e culturali, sia per migliorare le caratteristiche e le condizioni per lo sviluppo turistico e sociale. La Pro Loco non è altro che l'insieme degli abitanti di un paese che hanno sottoscritto la tessera e che prestano il proprio tempo in forma di volontariato per realizzare feste paesane e promuovere lo sviluppo culturale e turistico. Il Consiglio di Amministrazione è formato da 16 soci fondatori. Mentre sono esterni, per assicurare la massima trasparenza, il revisore dei conti Dr. Giuseppe Pepe che collabora col nostro socio fondatore Tesoriere Valerio Pisilli. Al momento la Pro Loco di Zelo Buon Persico conta già diversi tesserati. Al di là dello sforzo organizzativo, non è trascurabile la questione economica con cui la Pro Loco si trova ad operare. Come tutte le Associazioni anche la Pro Loco vive dei tesseramenti, di convenzioni pubbliche ed eventuali donazioni private. Tutto il ricavato viene interamente reinvestito nelle attività di promozione organizzate dall'Associazione.

Il giorno 12 settembre 2014 è stata presentata ufficialmente la "nascita" della Pro Loco di Zelo B.P. e di conseguenza è iniziata la campagna per incrementare il numero dei tesseramenti e delle partecipazioni.

Per concludere, l'invito è rivolto a tutti i cittadini residenti e non, che potranno iscriversi diventando SOCI acquistando la TESSERA DELLA PRO LOCO DI ZELO B.P., FARE NUOVE PROPOSTE, ESPRIMERE OPINIONI COSTRUTTIVE, PARTECIPANDO ATTIVAMENTE AGLI EVENTI.



ATTIVAMENTE AGLI EVENTI.

La segreteria per le iscrizioni è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00. Il sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Via Carducci 9 - Zelo B.P.

Cell. 392-4282667 - info@prolocozelo.it

Sito Web : www.prolocozelo.it

IL PRESIDENTE
Pericle Marcello Aloia

“La Pro Loco di Zelo B.P., a breve, ha in programma degli incontri dedicati alle tematiche femminili che saranno pubblicizzati con locandine presso i punti socio-sanitari del paese”.

PRO LOCO - La segreteria



Presentazione prima squadra Nuova ACOP Zelo



Festa "Abbiamo un sogno"



Quarantesimo anniversario ACOP ZELO



Festa Anguria e Melone in piazza Italia



Quarantesimo anniversario ACOP ZELO



Presentazione squadra Giovanissimi ACOP Zelo



Festa dell'Oratorio



Festa AVIS "Donando sotto le stelle"



Festa AVIS "Donando sotto le stelle"



Quarantesimo anniversario ACOP ZELO



Festa AVIS "Donando sotto le stelle"



Festa dell'Oratorio



Gruppo degli Arcieri Airone



Presentazione della Prima Squadra ACOP Zelo



Partita delle "vecchie glorie"



Festa "Abbiamo un sogno"



Presentazione della Prima Squadra ACOP Zelo



Festa dell'Oratorio



Partita delle "Vecchie glorie"



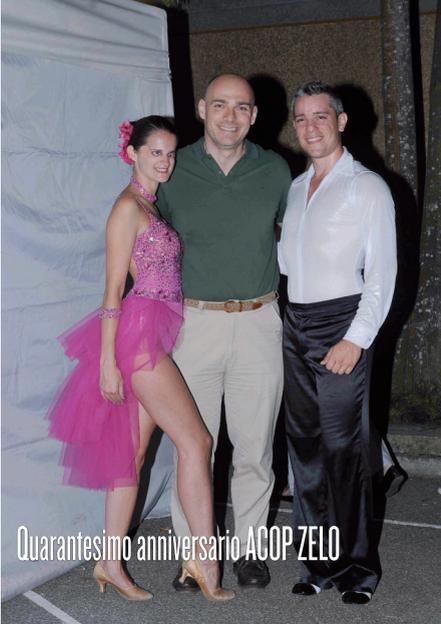
Festa AVIS "Donando sotto le stelle"



Festa Anguria e Melone in piazza Italia



Festa dell'Oratorio



Quarantesimo anniversario ACOP ZELO

BENVENUTO a Don Carlo

Carissimi zelaschi, è con un po' di emozione che mi avvicino alla vostra realtà parrocchiale in particolare al mondo dell'oratorio e della pastorale giovanile. Mi presento: sono don Carlo Mazzucchi, 27 anni, ordinato lo scorso 14 giugno. Sono originario di Livraga e dalla Bassa il Vescovo mi ha destinato per i primi anni di ministero proprio nella parrocchia di Zelo Buon Persico. Nella frase scelta per la mia ordinazione presbiterale risuonano queste parole: "Mo-

strami, Signore la tua via, perché nella tua verità io cammino" (Sal 84); ebbene, il Signore ha tracciato per me una via che passa attraverso la vostra comunità. Ringrazio fin da ora don Gianfranco e don Daniele per l'amicizia e la collaborazione che già in questi mesi hanno saputo dimostrarmi. Con la speranza quindi di camminare tutti insieme come comunità cristiana vi aspetto e vi saluto cordialmente. Non mancherà un ricordo nella preghiera per tutti voi.

A presto, don Carlo



■ Don Carlo è nato nel 1987, è originario di Livraga, si è diplomato al liceo scientifico ed è entrato in seminario nel 2006; il suo servizio pastorale si è svolto a Livraga, Secugnago, Codogno San Biagio (anche collaborando con la cooperativa Amicizia), poi Maleo.

Gentile famiglia

Gentile famiglia, mi permetto di disturbarvi per chiedervi di dedicare qualche minuto del vostro tempo per leggere questo avviso. Vorrei segnalarvi che

**SABATO 11 OTTOBRE ALLE ORE 20,45
PRESSO IL TEATRO DELL'ORATORIO**

ci sarà una spettacolo, intitolato

"TRE PADRI PER ME",

ed il ricavato della serata

sarà interamente devoluto in favore dell'

**ASSOCIAZIONE LOMBARDA
IDROCEFALO E SPINA BIFIDA**

L'associazione è nata nel 1983 ed opera nella nostra regione mantenendo i contatti con i centri ospedalieri specializzati che seguono i bambini ed i ragazzi affetti da questa patologia, garantendo alle oltre 600 famiglie associate tutte le informazioni, mediche e legislative, attraverso l'organizzazione di convegni medici, incontri di aggregazione e svago, ma soprattutto facendo opera di sensibilizzazione verso la cittadinanza. Grazie.

Dario CONTI

IMMOBILIARE MILANO

di Cristina Locatelli

CONSULENZE E COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

Piazza Italia, 3 - 26839 Zelo Buon Persico (LO) - Tel: 02 90669359 - Fax: 02 90669175
E-mail: immobiliare milano@yahoo.it

CROCE ROSSA DI LODI

Quali sono le principali attività svolte dalla Croce Rossa di Lodi?

Abbiamo una struttura importante, che può contare su oltre 450 volontari. Oltre al servizio coordinato al 118 per le ambulanze, abbiamo una convenzione per fornire l'autista all'auto medica dislocata a Lodi, ma Croce Rossa è anche molto altro: abbiamo ad esempio il gruppo di Cinofili che addestra i cani per intervenire in caso di emergenze legate alla ricerca di persone disperse; un gruppo OPSA con sommozzatori certificati per l'intervento in acqua; un nucleo ben strutturato di protezione civile dotato di tutto il necessario per allestire anche un grande campo con tende, brande, cucina e quant'altro, sempre pronto per intervenire in caso di emergenze; un gruppo specializzato nell'assistenza alle gare automobilistiche presso l'Autodromo di Monza, ma facciamo anche alcune attività di tipo sociale, con i giovani, nelle scuole, nelle case di anziani; aiutiamo quando possiamo un numero importante di famiglie in difficoltà distribuendo vestiario e alimenti. Questi sono solo alcuni esempi, le attività sono veramente numerose.

Su quali mezzi potete contare?

La nostra è una sede storica, presente a Lodi dal 1887, in viale Dalmazia, di fronte al parco cittadino dell'Isola Carolina, dove abbiamo uffici e magazzini su oltre 1000 mq, e nel complesso oltre 40 mezzi, comprese le ambulanze, i furgoni, i fuoristrada, e altre attrezzature particolari come i generatori di corrente, i gommoni, la cucina da campo, l'infermeria mobile ed altro utile per le emergenze. Noi ci auto-finanziamo da anni, grazie al contributo delle ore offerte dai volontari e alle donazioni di alcuni generosi cittadini.

Perché è importante la presenza della Croce Rossa Italiana a Zelo Buon Persico?

Il nostro servizio di volontariato con l'ambulanza può essere svolto solo se siamo vicini a chi ha un problema, proprio nel momento del bisogno. Pochi minuti posso fare la differenza quando interveniamo su un incidente stradale, oppure in occasione di un problema cardiaco.

Avete bisogno di nuovi Volontari?

A Zelo siamo presenti dal 2008 e oggi possiamo contare su quaranta Volontari certificati. Il nostro Gruppo locale fa parte del Comitato Locale di Lodi, e si occupa di offrire nelle ore serali e notturne un servizio di Ambulanza per tutto il territorio dell'alto Lodigiano. L'esperienza ci dice che per prestare un servizio continuativo avremmo bisogno di un gruppo costituito da almeno 60 volontari attivi. Ci siamo quasi, chiediamo ai cittadini della zona di non tirarsi indietro, non adesso che abbiamo veramente bisogno anche del loro aiuto per fare un ulteriore salto di dimensioni e efficienza. Si tratta di chiedere un impegno alle persone, ma il ritorno del servizio offerto alla comunità è importante.



Perché diventare Volontario di Croce Rossa?

Alla base può esserci solo una decisione personale. Noi siamo persone comuni che per scelta abbiamo deciso di dedicare parte del nostro tempo a chi ha bisogno di aiuto. Ci ispiriamo ai sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Siamo Volontari sempre, non solo quando indossiamo la nostra divisa. Abbiamo imparato a identificare il disagio, i bisogni e ad intervenire con altruismo. Ci dedichiamo a diverse attività inquadrare in sei aree: Salute, Sociale, Emergenze, Principi e Valori, Giovani, Sviluppo. Chi ha più tempo ed energie spesso si divide tra più attività. Ognuno, a modo suo, contribuisce al buon funzionamento dell'associazione. Siamo tutti Volontari e ci impegniamo a titolo gratuito, eppure alla fine delle attività, seppure stanchi, torniamo sempre a casa consapevoli che il nostro tempo non è andato sprecato. Siamo convinti che siamo noi a dover ringraziare la Croce Rossa e non viceversa.

Come fare per diventare volontario della Croce Rossa?

Si parte dal corso di formazione; il prossimo corso a Zelo BP partirà il 29 settembre. I requisiti per il corso di Zelo BP sono pochi ma fondamentali: minimo 18 anni, l'intenzione di svolgere servizio 118, l'espressa volontà di adesione ai principi del Movimento di Croce Rossa, la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea (anche di uno Stato non comunitario, purché si sia in regola con i permessi previsti), l'assenza di condanne, il versamento della quota di Socio ordinario di 16 Euro, e soprattutto l'impegno a svolgere servizio volontariamente, gratuitamente, con carattere continuato.

Quali sono i contenuti del corso?

La prima parte fornisce informazioni al Movimento Internazionale di Croce Rossa

e Mezzaluna Rossa, la struttura e i Principi Fondamentali. Poi si fanno degli accenni al Diritto Internazionale Umanitario, il Codice Etico e le varie attività della CRI. La seconda parte approfondisce i gesti salvavita e gli elementi di primo soccorso, dove si impara a distinguere l'urgenza e la gravità. Si capisce come attivare correttamente il servizio di emergenza sanitaria, come eseguire l'autoprotezione e la valutazione dello scenario. Si passa poi all'esame dell'infortunato, la catena della sopravvivenza, il triangolo della vita e le funzioni vitali. Si approfondiscono temi quali le emorragie, lo shock, le lesioni da caldo e da freddo, i traumi cranici e vertebrali. Si studia l'infarto del miocardio, l'edema polmonare, l'ictus celebrale, fino ai malori improvvisi e le perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Molte esercitazioni vengono dedicate alla rianimazione cardio-polmonare nell'adulto, nel bambino e nel lattante. Si eseguono le manovre di disostruzione delle vie aeree. Il tutto è presentato sia in forma teorica sia corredato da esercitazioni pratiche. Il corso terminerà con un esame CRI e una certificazione del 118. In seguito si è pronti per iniziare il servizio in ambulanza.

Quante persone vi aspettate?

L'organizzazione di un corso richiede l'impegno di diversi istruttori, e quindi per avere un giusto bilanciamento tra lo sforzo e il beneficio vorremmo partire con almeno 20 iscritti. Questo ci permetterebbe di dedicare un corso esclusivamente al gruppo di Zelo BP, e di svolgere molte delle lezioni proprio a Zelo. Nel caso il numero di partecipanti fosse inferiore potremmo comunque aggregare gli aspiranti volontari ai corsi di Lodi.

Come fare per iscriversi?

Ci sono diverse possibilità, la preferibile è inviare una mail a questo indirizzo: info@crizelobuonpersico.it.

In alternativa venire a trovarci in sede A Zelo in via Roma o a Lodi e chiedere ad un nostro volontario per entrare in contatto con gli istruttori. L'importante per me è essere riuscita a trasmettere il concetto che abbiamo bisogno di fare crescere ulteriormente il gruppo.

PRESENTAZIONE SCUOLA ZELO BUON PERSICO



Gentile direttore, desidero in primo luogo ringraziare Lei e tutta l'Amministrazione Comunale per l'opportunità che ci offrite di collaborare al vostro periodico. L'idea è stata accolta assai favorevolmente dai docenti che da tempo avvertivano la necessità di documentare le tante iniziative dell'Istituto, sempre impegnato in attività scolastiche ed extrascolastiche, e di riflettere su argomenti di attualità. I protagonisti, però, saranno gli alunni della primaria e della secondaria, che sono certa si dimostreranno "giornalisti" pieni di entusiasmo e soprattutto con tanta voglia di imparare e di approfondire la conoscenza dei mezzi di informazione e, in particolare, della carta stampata. Si darà inoltre modo ai ragazzi di sperimentare le loro capacità nella scrittura, nella realizzazione di testi, nell'utilizzo di programmi grafici, ma soprattutto di esprimere le loro idee, le loro esigenze, la voglia di mettersi in gioco e di conoscere meglio la realtà locale. Saranno bene accette anche le critiche, che aiutino a crescere e a migliorare. Invito quindi tutti (insegnanti, alunni, famiglie) a collaborare fornendoci idee e suggerimenti, perché il rapporto tra la scuola e il territorio sia continuo e fecondo, nell'ottica dello scambio e della sussidiarietà. A livello scolastico il lavoro verrà gestito come un laboratorio, supervisionato da docenti, che offriranno il loro tempo al di fuori delle materie "istituzionali", per coordinare un gruppo di allievi nel produrre degli elaborati scritti o nell'organizzare tutto il materiale riguardante le attività scolastiche. Gli argomenti trattati saranno tra i più vari: gite scolastiche, laboratori, progetti, corsi extrascolastici, realtà locale, ecc. Se dunque la scuola è luogo educativo e formativo insostituibile per attingere le conoscenze e le relazioni di base necessarie alla crescita umana e culturale, è indispensabile pensarla inserita in una visione comunitaria, inclusiva di un territorio che vive, che fa comunicare i suoi abitanti per farli stare meglio insieme. Dunque quale strumento migliore di questo periodico? Desidero anche presentare i docenti che coordineranno il lavoro degli alunni e dei colleghi: Massimo Labadini per la scuola secondaria e Natalia De Marchi per la scuola primaria. A loro e a Voi tutti ancora grazie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - Prof.ssa Rosella Zucchetti

Integrazione Italiana

QUANTO PESA UNA PAROLA?

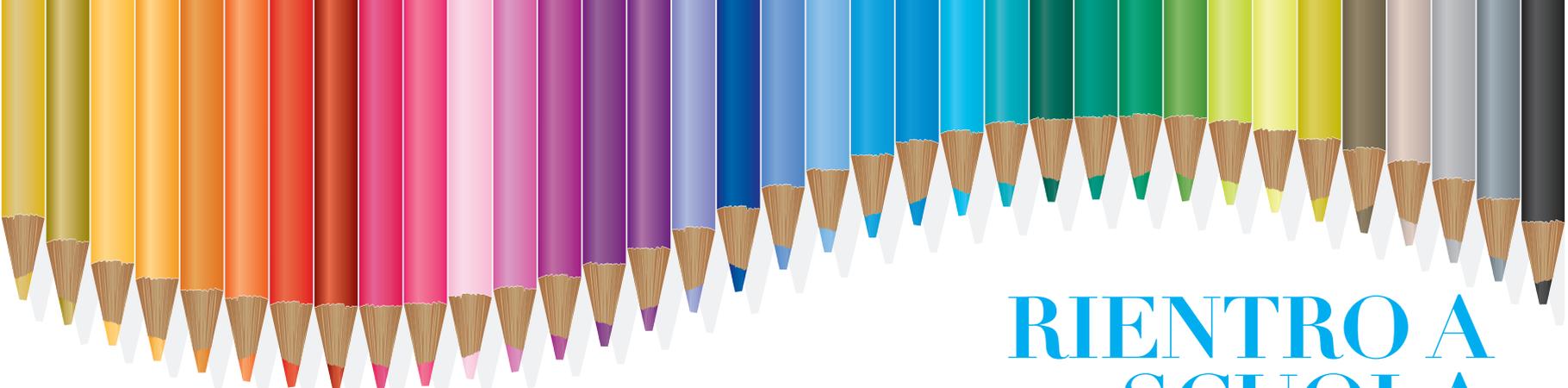
Molte volte parliamo senza nemmeno sapere cosa significa ciò che abbiamo pronunciato, ci basta solo pensare che in quel momento e in quella frase ci stava "a pennello". In questi due ultimi mesi prima e dopo la campagna politica, ho sentito dire in giro che la nuova giunta era composta da "mafiosi". Cosa ancora più sconcertante è stato sentire che alcuni sostenitori del gruppo sono stati attaccati verbalmente da alcune persone del posto, che senza mezzi termini gli hanno fatto capire che sarebbe stato meglio se fossero tornati a casa loro. Vogliamo anche metterci che questo fatto increscioso è avvenuto all'interno di un posto che dovrebbe essere neutrale sotto ogni punto di vista? Quale persona al mondo può prendersi il diritto di crederci meglio di altri solo giudicando le persone dal luogo da dove arrivano? A me è stato insegnato che davanti agli occhi del Signore siamo tutti uguali, dunque mi chiedo: chi è veramente mafioso? Chi usa la propria autorità per offendere gli altri? Chi fa ostruzionismo nei confronti di determinate persone?

Ogni istante della mia vita cerco di trasmettere ai miei figli il valore della comunità e della solidarietà e cerco di fargli capire che essere altruisti è un gran pregio perché arricchisce il cuore, perché ci rende migliori e se sentiamo il bisogno di fare del bene, lo dobbiamo fare solo perché ne sentiamo la necessità e non perché ci aspettiamo che ci torni indietro qualcosa. Ho scelto questo paese 10 anni fa perché mi sembrava fosse ancora un paese a misura d'uomo, dove poter crescere i miei figli senza le paure che ti crea una grande città come Milano. Tanti spazi verdi, le cascine con gli animali, che finalmente avrebbero visto dal vivo e non dalle pagine di un libro di scienze... una vita più tranquilla. Passato un po' di tempo però, i pochi parchi che c'erano via via finivano per essere distrutti, le cascine lasciavano il paese. Piano piano mi sembra che Zelo abbia assunto l'aspetto di un paese dormitorio. Anche questo è opera della mafia? E i parchetti? Anche i parchetti sono stati distrutti dalla mafia? Troppo comodo nascondere dei problemi dietro una parola..., io non credo che sia così, ma nello stesso tempo non accuso nessuno perché non ho nessuno da accusare. Però mi indigno

fortemente quando certe persone si prendono il diritto di ferire o giudicare altre senza nemmeno conoscere chi gli sta di fronte, senza sapere nulla della vita di una persona, dei suoi problemi, del suo cammino, delle sue paure, timori, (oppure) e sentimenti. Siamo tutti ESSERI UMANI. Una volta una persona che stimo tantissimo, mi ha rivolto una domanda: cosa vuol dire TERRONE? Siete mai andati a vedere su un dizionario l'etimologia della parola TERRONE? Terrone è un termine della lingua italiana utilizzato dagli abitanti dell'Italia settentrionale e centrale per designare un abitante dell'Italia meridionale, talvolta anche in senso semplicemente scherzoso.

Con il termine TERRONE si indicava nel secolo XVII secolo un proprietario terriero o meglio un latifondista. Ma scusate! Perché, qui non ci sono agricoltori? Non esiste gente che lavora ancora oggi dignitosamente la terra? Mi sembra proprio di sì. Grazie ai miei genitori ho viaggiato tanto, soprattutto al sud, alla ricerca del mare più bello, di posti splendidi e della storia, per poter arricchire il mio bagaglio culturale e poter imprimere quei momenti tra i miei ricordi. Vi assicuro che dentro di me non svaniranno mai i profumi di quelle terre, la gentilezza della loro gente, che per farci sentire a "casa nostra" 800 km più in giù, si faceva in quattro. L'allegria, i sorrisi, i racconti di chi combatte ogni giorno per scrollarsi di dosso un'etichetta che troppe volte è pesante, ingiusta. Non dimenticherò mai il dolore dei ragazzi siciliani, dei miei amici, quel giorno del 19 luglio del 1994 quando, Paolo Borsellino, è stato ammazzato. Io ero lì e vi assicuro che ho sentito e vissuto la disperazione per la perdita di qualcuno, che avrebbe potuto liberare quella gente da quel nome così scomodo, così pesante: MAFIA... Vorrei citarvi una delle poesie più belle che conosco e che ogni tanto ripropongo ai miei figli prima di dormire, perché possano farne un loro modo di vedere la vita. "Se" di Rudyard Kipling... Cercatela, digitate su internet il nome e leggetela. Finiamola di farci del male... con tutte le ingiustizie; con tutti i suoi problemi, con le sue guerre ... questo... è pur sempre un bel mondo.

Valentina Strà



RIENTRO A SCUOLA dei nostri ragazzi

Le vacanze sono ormai un ricordo e gli studenti Zelaschi hanno già ripreso la scuola. I primi ad aprire i battenti sono stati, lo scorso 4 settembre, le scuole per l'infanzia, mentre il 15 settembre hanno riaperto le scuole primarie e secondarie. Un anno scolastico che inizia con alcune novità contenute nel Decreto scuola che dà il via libera ad una serie di misure di investimento: riduzione del costo dei libri a carico di famiglie meno abbienti con lo stanziamento di fondi per il welfare scolastico e la possibilità di usare testi vecchi; assunzioni per il personale docente e ATA e stabilizzazione di 27mila insegnanti di sostegno; estensione del permesso di soggiorno per studenti stranieri finalizzato al conseguimento di un titolo di studio. Infine, per far fronte alle carenze strutturali delle scuole o per la costruzione

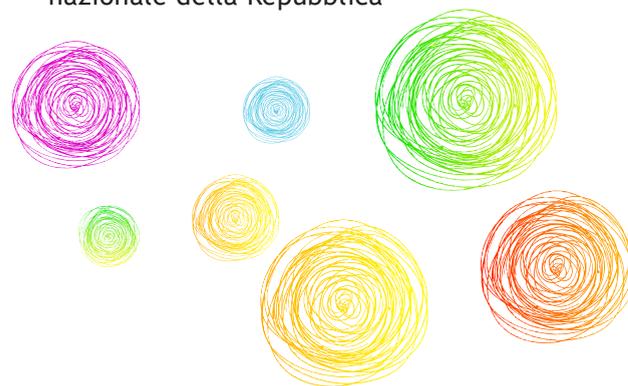
di nuovi edifici sono previsti mutui trentennali, a tassi agevolati, con la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi o con istituti bancari con oneri di ammortamento a carico dello Stato.

40 milioni annui per la durata dell'ammortamento del mutuo, a decorrere dal 2015 che verrà coperto prevalentemente dall'accisa sugli alcolici.

LE FESTIVITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2014-2015 SARANNO:

- ▶ 1° novembre 2014 - festa di tutti i Santi
- ▶ 7 dicembre 2014 - S. Ambrogio
- ▶ 8 dicembre 2014 - Immacolata Concezione
- ▶ dal 21 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 - vacanze di Natale
- ▶ 16-17 febbraio 2015 - Carnevale

- ▶ dal 2.04.2015 al 7.04.2015 vacanze di Pasqua
- ▶ 25 aprile 2015 - anniversario della Liberazione
- ▶ 1° maggio 2015 - festa del Lavoro
- ▶ 1-2 giugno 2015 - ponte e festa nazionale della Repubblica



Lettere al giornale

RUE DE LA MER..D

Tutto è cominciato 5 anni fa mentre eravamo in villeggiatura nella meravigliosa Puglia salentina. Dopo una corsa elettrizzante mia figlia mi raggiunge e grida: "papà, devi assolutamente venire a vedere una cosa". Io, conoscendo bene i miei polli, le dico "non mi farai vedere un cane vero?"; "papà papà", mi risponde lei sapendo di impietosirmi con quegli occhietti azzurri. La seguo e si aggrega anche l'altro mio figlio, il primogenito, che fino ad allora era stato in silenzio e osservava attentamente l'evolversi degli eventi. Arriviamo nei pressi di un cassonetto dell'immondizia. Dietro si estende un pezzo di terra incolto con muretti a secco che gli fanno da perimetro.

All'interno, subito dopo il muretto che si trovava alla sinistra del cassonetto, si intravede una scatola contenente tre piccole macchie nere che, al suono delle voci, escono di fretta scodinzolando e festeggiando il nostro arrivo. Ma un momento. Erano tre e ora solo due sono uscite il terzo dov'è? Forse ho visto male o forse l'ombra mi ha ingannato. Niente affatto. Mat si affaccia dal muretto e scorge in fondo alla scatola l'ultima macchia nera che, quasi impaurito, lo fissa come a chiedergli "chi sei, cosa vuoi?". Alla vista di questo microbo perfetto che la natura ha originato, lui con tenerezza e attenzione, lo prende tra le sue mani, lo accarezza, lo bacia e gli dice che non si deve più preoccupare di nulla. Così siamo partiti da Zelo in quattro e rientriamo in cinque. Questo, in breve, il mio incontro con Spike. Ora Spike a cinque anni. Corre, abbaia, gioca, regala emozioni, elargisce serenità al nostro rientro dopo una giornata di lavoro o di studio. In cambio non chiede molto: solo un po' d'amore e tante coccole. Camminiamo molto e, da bravo maschietto, non perde occasione per marcare il territorio. Ed è proprio qui che volevo arrivare.

Tutti quelli che come me hanno un amico a quattro zampe con il quale condividere molti momenti, sanno anche che è assolutamente doveroso rispettare chi, al contrario di noi, fa fatica ad instaurare un rapporto con gli animali. Le cause possono essere tante e io non voglio soffermarmi su queste, ma voglio dire che queste persone vanno rispettate. Pertanto, noi amanti degli animali, facciamo vedere che loro non sono poi male come dicono. E' vero fanno la pipì per strada, sui muretti, sulle ruote delle macchine, e lì poco possiamo fare se non abituarli a farla dove recano meno danno. Le loro feci dobbiamo raccogliere. Non possiamo lasciare tutto sulla strada pensando che tanto è biodegradabile e male non fa. Facciamo dunque un piccolo sforzo e abituiamoci a rispettare gli altri dalle cose piccole, come, appunto, raccogliere la cacca (oppure pupù) del nostro amico. Lui sicuramente lo farebbe e sarebbe orgoglioso di noi. Nelle nostre lunghe camminate per le vie del Paese, spesso bisogna fare lo slalom fra la ("Mer-d") e questo non è ammissibile in un paese che si dice CIVILE. Ma dai ... vergognamoci! Non ci vuole nulla per chinarsi e raccogliere il tutto! Sono imbarazzato e amareggiato nel vedere tanta indifferenza, superficialità e menefreghismo. Ognuno di noi dovrebbe poter uscire per strada senza preoccuparsi di calpestare escrementi di cani. E meno male che noi ci definiamo i loro "padroni". Bell'esempio di civiltà stiamo dando ai nostri figli. Spero che queste mie considerazioni vengano prese come invito a migliorare il nostro rapporto con il territorio dove viviamo e chiedo SCUSA a nome di tutti quegli animali che si vergognano di avere come "padroni" degli uomini che, forse, sono più animali di loro.

Giorgio Oreglio e il suo amico Spike



Toccando con mano la NOSTRA STORIA

Ho voluto intitolare questa sezione del giornalino “Dai nostri campi la nostra storia” non solo per il fatto che il territorio di Zelo ha tradizioni di origine contadina e che anche attualmente l’agricoltura, spesso sviluppata nel rispetto delle esperienze del passato, arriva a proporre prodotti caratteristici del territorio di grande qualità; non solo per il fatto che, guardando con occhio attento i vecchi edifici del nostro paese e delle sue frazioni, si scoprono curiosità che contribuiscono in maniera più coinvolgente ad insegnarci la nostra storia, oppure perché, passeggiando fra i campi, riusciamo ancora oggi ad individuare quei tratti morfologici che testimoniano la remota esistenza del lago Gerundo che per secoli ha contraddi-

stinto il nostro territorio, ma anche perché i nostri campi hanno ancora molto da dire e da insegnarci. Esistono già diverse pubblicazioni interessanti (1) e alcuni siti internet (2) sul passato del nostro territorio che soddisfano compiutamente la cronologia di ciò che è stato; tuttavia, pur essendo sicuramente interessante leggere tutte queste informazioni, ritengo possa esserlo ancora di più “toccando con mano” la nostra storia e, magari, contribuendo in prima persona a riscoprirla, coinvolgendo soprattutto i giovani che, spesso, non amano impararla leggendola solo sui libri di testo. L’iniziativa che vado a proporre avrebbe proprio queste finalità e nasce da una mia personale passione che so, potrebbe diventare anche quella di molti giovani, quella del metal detecting. Passeggiando col metal detector nelle nostre campagne, rispettando scrupolosamente la normativa che regola l’utilizzo di questo strumento, rispettando le proprietà private (ogni terreno ha un proprietario) e la natura, si trova l’occasione per rilassarsi godendo di qualche ora all’aria aperta, divertirsi, contribuire nel nostro piccolo a bonificare i terreni da lattine, tappi e ferraglia che i maleducati di tutti i tempi hanno gettato nei terreni e, con un po’ di fortuna, a recuperare testimonianze del nostro passato che, altrimenti, andrebbero inesorabilmente perdute. Questo hobby, se svolto con responsabilità, fa sentire appagati; non lo si pratica per arricchirsi ma per contribuire all’ambiente, perché si ama la natura e perché è indescrivibile l’emozione che si prova quando si trova un oggetto del nostro passato, che racchiude

in sé parte della nostra storia e che dobbiamo condividere con la comunità anziché rinchiuderlo, magari illegalmente, in un cassetto della nostra scrivania. Desidererei che, allo scopo, il Comune predisponesse inizialmente uno spazio con delle teche dove raccoglierti e mostrarli gratuitamente a tutti gli zelaschi che ne fossero incuriositi, corredati di una scheda che ne illustri la descrizione, il contesto storico, data e luogo di ritrovamento, nome dello scopritore e del proprietario del terreno che, gentilmente e per una buona causa, ha concesso il permesso della ricerca. Ci sentiremmo coinvolti in un progetto comune gratificante, istruttivo e divertente che contribuirà in modo diverso ad insegnare la storia del nostro territorio ai nostri figli ed ai nostri posteri.

Sarebbe altresì interessante raccogliere in questa esposizione anche oggetti ed attrezzature dell’artigianato del nostro passato, magari ripescandoli impolverati e dimenticati in qualche angolo di cantina, restituendo loro una nuova vita dove potrebbero aggiungere altri tasselli di puzzle al quadro che stiamo per cominciare.

In questo primo articolo desidero illustrare degli esempi di ciò che personalmente ho rinvenuto nel campo di fronte a casa mia, il cui proprietario mi ha gentilmente concesso il permesso di “ispezionarlo” col mio Garret ACE 250 (metal detector entry level). Il mais era da poco stato tagliato quindi il mio passaggio non procurava alcun danno alle colture, il terreno umido di dicembre agevolava la realizzazione delle “buche”, profonde non più di quindici centimetri, che facevo quando il Garret suonava, servendomi di una spatola per stuccatori e che poi scrupolosamente richiudevo, come è giusto che si faccia.

Oltre al Garret, i guanti e la spatola portavo come sempre con me un sacchetto, che è quello che poi avrei riempito di vecchie lattine, tappi di bottiglia e ferraglia che immancabilmente si recuperano dai campi e che poi avrei conferito alla discarica. Tuttavia fra tutti questi “target” mi è capitato anche di riportare alla luce delle “palline” di piombo, ricoperte dal tipico ossido bianco, dal diametro di circa 9 - 13 millimetri e dal peso di circa 10 grammi, Foto 1 - Foto 2 - Foto 3 (particolare di palla impattata). La mia dilettantistica esperienza suggerisce siano palle di armi d’avancarica, cioè quelle vecchie armi che si caricavano infilando nella canna prima la polvere nera e poi il proiettile. Pressando il tutto e accendendo la polvere tramite uno stoppino o una scintilla prodotta premendo il grilletto, la palla di piombo veniva espulsa e proiettata fuori dalla canna.

Come sempre ad ogni ritrovamento segue una ricerca di approfondimento su internet, che conferma trattarsi di palle di armi



Foto 1



Foto 2

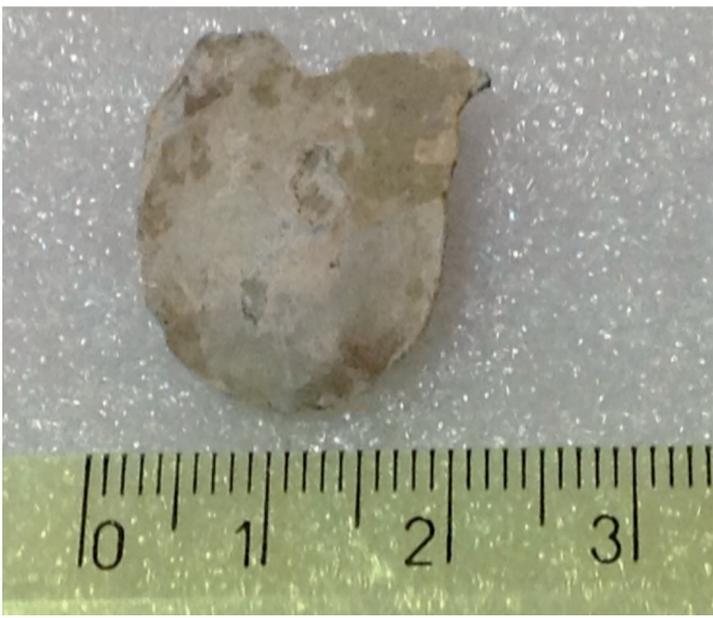


Foto 3



Foto 4



Foto 5

ad avancarica e fornisce ulteriori indicazioni (3).

Una curiosità: talvolta si rinvenivano palle con un piccolo foro come queste due da me ritrovate (foto 4: la palla di sinistra...21 grammi).

(La palla di sinistra ha diametro di circa 10 mm e peso di 9 grammi; quella di destra ha diametro di circa 17 mm e peso di 21 grammi).

Dovrebbero trattarsi di palle rimaste bloccate nella canna e poi estratte utilizzando un'apposita asta cui veniva fissato il tirapalle, come fa supporre la somiglianza con la foto 5 presa dal web alla quale viene data tale spiegazione".

Secondo altri, se il foro fosse stato passante, avrebbero potuto anche trattarsi di antichi pesi da pesca, ma ciò è impossibile da stabilire con sicurezza. Certamente rimangono degli oggetti ricchi di storia del nostro passato. Questo risultato, credo, porti a supporre di datare le nostre palle da 11 millimetri alla seconda metà del 1800; ma che cosa ci facessero nei nostri campi lo chiedo al Presidente del gruppo storico di Zelo, Piercarlo Pizzi: "Dare una risposta certa al "cosa ci facciano delle palle come quelle da te ritrovate e certamente da fucile ad avancarica nel territorio di Zelo Buon Persico", potrebbe essere semplice, ma qualche dubbio vale la pena sempre lasciarlo. Prima di tutto cerchiamo di capire a quale arma appartengano queste palle. Si tratta di palle completamente sferiche e quindi non attribuibili ad ogni tipo di arma utilizzata nell'800. Sicuramente venivano sparate da fucili a canna liscia .

La particolarità che salta all'occhio sono però le dimensioni ridotte del diametro delle palle ritrovate (le dimensioni delle pallottole utilizzate nelle armi dell'epoca erano superiori a quelle del ritrovamento). Il mio pensiero corre alle cartucce a pallettoni. Ogni soldato dell'epoca che aveva in dotazione un fucile a canna liscia aveva in giberna alcune cartucce di questo genere. Per quel che riguarda le pallottole con buco una ipotesi potrebbe essere quella di attribuirle a soldati austriaci. Infatti durante le esercitazioni in campagna "per non scaricare sparando le armi dopo il servizio di guardia, proprio gli austriaci idearono un loro sistema, una cartuccia con solo polvere e una pallottola sottocalibrata con infisso un anellino al quale era attaccato uno spago che ne permetteva l'estrazione senza rischiare di graffiare la canna con un cavapalle; quella piccola potrebbe essere di una stutzen (carabina).

La localizzazione del ritrovamento mi pone altri quesiti relativi al dislocamento delle truppe durante il periodo 1848 -1859 sul territorio del nostro paese .

A mio avviso questo luogo è lontano dal sito in cui si svolse lo scontro di Zelo Buon Persico. Il 3 Agosto 1848 , durante la ritirata verso Milano dell'esercito Piemontese , un reparto di Ulani, lancieri austriaci proveniente da Crema e la Divisione Lombarda, volontari Lombardi, s'contrarono a Zelo, ma esattamente dalla parte opposta del paese. Se non attribuiamo a questo evento il ritrovamento dobbiamo dare un'altra spiegazione.

Potrebbe essere che sul posto ci fosse un attendamento e che ci fossero truppe in fase di addestramento.

Tralasciando la motivazione militare, un'ultima ipotesi, comunque non meno attendibile rispetto alle precedenti, è che si tratti di semplici pallottole in dotazione a cacciatori con armi tipo tromboncino, sparanti a pallettoni e come mi è stato suggerito: con pallottole legate tra loro con piccole catenelle inserite nei fori delle stesse. L'effetto di questo tipo di cartucce era utile per cacciare anche animali di grossa taglia. Purtroppo i ritrovamenti non sono seguiti da indicazioni cartacee che testimoniano e fortificano le tesi, quindi prenderemo atto della bellissima scoperta da te effettuata nelle nostre campagne; ne terrò conto se altre indicazioni e ritrovamenti permetteranno di migliorare e confermare le ipotesi. Ti invito a continuare nel tuo hobby, e ti ringrazio, perché permette di ricostruire una parte del nostro passato e porta alla luce oggetti che altrimenti resterebbero sepolti per sempre." Nel ringraziare il dott. Pizzi per le sue precisazioni, anticipo ai lettori che nel prossimo numero verranno illustrati altri ritrovamenti rinvenuti nel nostro comune cercando di dar loro una collocazione storica alla quale tutti potrebbero contribuire, aiutandomi, come in un lavoro di equipe, ad abbozzare il quadro che questi tasselli di puzzle da secoli sotterrati sotto pochi centimetri di terra, sono ancora in grado di disegnare.

M.L. DAMICIS

Riferimenti

- 1) Agellum - storia di Zelo Buon Persico, di Giuseppe Aliverti (1991)
Lodi e Territorio nel Seicento - Giovanni Agnelli (1896)
- 2) <http://web.tiscali.it/curiosandomax/storia/Agellum.htm>
www.parrocchiasantandreazelo.it/wordpress/storia-di-zelo-buon-persico/
<http://www.comune.zelo.lo.it/index.php/archivio-news/38-news-terre-dell-adda>
http://it.wikipedia.org/wiki/Zelo_Buon_Persico
http://www.italiapedia.it/comune-di-zelo-buon-persico_Storia-098-061
<http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO620-00091/>
<http://www.foe.it/Resource/guidaparcoittico.pdf>
- 3) <http://www.guerrasullealpi.com/approfondimenti/le-palle-di-moschetto/>
<http://nuovastoria.xoom.it/>

...Un'Idea...

“Un’idea, un concetto, un’idea, finché resta un’idea è soltanto un’astrazione, ... se potessi mangiare un’idea, avrei fatto la mia rivoluzione” ...

(Giorgio Gaber)

TERZA PAGINA

La Terza Pagina comparve per la prima volta su un quotidiano di Roma, Il Giornale d'Italia, diretto da Alberto Bergamini, All'inizio di dicembre 1901 si svolse nella capitale un grande evento mondano.

La compagnia di Eleonora Duse metteva in scena la tragedia “Francesca da Rimini” di Gabriele D’Annunzio. In occasione della prima nazionale, il 9 dicembre, Il Giornale d'Italia decise di attribuire il massimo rilievo alla notizia incaricando ben quattro giornalisti di

occuparsene. Fu dedicata all’evento, appunto, la terza pagina.

Dopo di allora, gradualmente e rapidamente, tutte le maggiori testate adottarono la Terza Pagina come spazio dedicato alla cultura. Il Corriere della Sera vantò collaboratori come Giosuè Carducci, Ada Negri, Gabriele D’Annunzio, Benedetto Croce, Luigi Pirandello, Grazia Deledda, Luigi Capuana, per citarne solo alcuni.

La Terza Pagina contribuì a far conoscere al grande pubblico gli scrittori. Un autore che scriveva sulla Terza Pagina era accolto più favorevolmente rispet-

to a un autore che non la frequentava. Lo dimostrano le tirature: nel 1920 le prime quattromila copie di Mastro don Gesualdo di Verga non erano ancora state tutte esaurite.

Un autore di media levatura, quarant’anni dopo, poteva vederle esaurite nel giro di qualche anno.

(da Wikipedia, con molti tagli, per non annoiare il lettore)

Con notevole mancanza di modestia, “Terza Pagina” sarà il titolo dello spazio che questa Pubblicazione dedicherà alla Cultura.

La lettura

Più che un suggerimento è un invito, rivolto soprattutto a chi ama la musica. Si tratta di un libro che descrive un’avventura “ai limiti del possibile”, un libro che coinvolge il lettore, perchè parla di emozioni. Le emozioni suscitate da quel potente mezzo espressivo universale che è la Musica. Sapevate che Daniel Barenboim, sì, lui, il famoso direttore d’orchestra, nel 1999 è riuscito a fondare una grande orchestra formata da giovani musicisti di Israele e dei Paesi Arabi? Anche palestinesi? Anche palestinesi. Sembrava impossibile anche solo pensare che una tale impresa avrebbe avuto successo, ma è accaduto. Se la vostra mente è curiosa di scoprire la corrispondenza fra musica e vita, questo è il libro giusto.

Daniel Barenboim - La musica sveglia il tempo - ed. Feltrinelli

IL VOLUME SI PUÒ ANCHE RICHIEDERE IN BIBLIOTECA, QUI IN PAESE

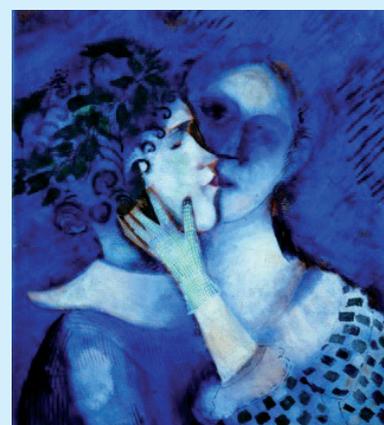
A proposito di Biblioteca, forse non tutti sanno che i cittadini zelaschi possono disporre di circa 200.000 volumi...no, ovviamente non nella nostra piccola Biblioteca, ma sono a disposizione nel Sistema Bibliotecario Lodigiano e semplicemente entrando in Biblioteca e richiedendo un libro al bibliotecario, in pochi giorni sarà vostro. Per un mese. E se non riuscite a leggerlo in un mese? Non è interessante, mi viene da dire. Scherzo, con una semplice telefonata, rinnovate il prestito.

MOSTRE A MILANO

A PALAZZO REALE

“Marc Chagall. Una retrospettiva 1908-1985”

Da mercoledì 17 settembre al 1° febbraio 2015 Palazzo Reale a Milano ospiterà la mostra “Marc Chagall. Una retrospettiva 1908-1985”, curata da Claudia Zevi con la collaborazione di Meret Meyer. L’esposizione partecipa a Milano Cuore d’Europa, il palinsesto culturale multidisciplinare dedicato all’identità europea della città che omaggerà le figure e i movimenti che hanno contribuito a costruirne la cittadinanza europea e la dimensione culturale. “Marc Chagall. Una retrospettiva 1908-1985” è la più grande retrospettiva degli ultimi 50 anni mai dedicata in Italia all’artista, con oltre 220 opere in mostra (prevalentemente dipinti) provenienti da collezioni pubbliche e private, degli eredi e non, e dai maggiori musei del mondo come il MoMa, il Metropolitan Museum di New York, la National Gallery di Washington, il Museo Nazionale Russo di S. Pietroburgo o il Centre Pompidou. Dopo Milano, grazie al rapporto di cooperazione culturale tra Palazzo Reale di Milano e il Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique iniziato nel 2009, dal 27 febbraio al 28 giugno 2015 l’esposizione si trasferirà a Bruxelles.



Le iniziative culturali



Uno degli intenti di questo giornale è informare e dare rilevanza a iniziative culturali di ogni genere, da spettacoli teatrali nel paese o nel territorio, a concerti, a viaggi in città d'arte. Troppo ambizioso?

No. Perché sono molte le persone di Zelo che amano il Teatro: ho assistito personalmente all'ultimo spettacolo nel Teatro dell'Oratorio, ad opera della Compagnia "I Pescaluna" e la sala era non piena, strapiena! Gente di ogni età, da bambini ad anziani, tutti accomunati dalla magia del palcoscenico, tutti stregati dalla messa in scena della vita, complici i teatranti, per fingere insieme, indignarsi, commuoversi, piangere e ridere.

Ed infine sciogliersi in un grande liberatorio applauso. Momenti in cui televisione e computer, nel confronto, diventano pallidi insignificanti tentativi di intrattenimento. Cultura a Zelo vuol dire e deve voler dire soprattutto Biblioteca.

C'è ancora chi pensa che Biblioteca si identifichi con Solo Libri?

Certo non lo pensano i bambini delle scuole dell'infanzia, un gruppo dei quali è stato

coinvolto in tempi passati nell'escursione alla tenuta Ladin, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Centro Prima Infanzia. Chi dimenticherà più il Drago Tarantasio?

L'esposizione alla Lettura procura dipendenza, questo lo sanno tutti... infatti i bambini delle Scuole dell'Infanzia, incontro dopo incontro, libro dopo libro, progetto dopo progetto, con o senza attività correlate, inevitabilmente amano leggere. No, non le parole, quelle le impareranno alla scuola primaria. Loro amano la voce di chi legge, le illustrazioni e la storie. E saranno stimolati ad imparare la tecnica della lettura, per impadronirsi dei libri da soli. Ecco allora un'altra interessante iniziativa che viene portata avanti da anni, e continuerà, nella Scuola Primaria: Una "Valigia" carica di libri, che viaggia periodicamente dalla Biblioteca alla Scuola, per presentare le ultime novità librarie e incuriosire i ragazzi con letture e aneddoti. Non si sentano dimenticati gli adulti. Già, ma gli adulti non hanno tempo per leggere...lasciatemi citare *Daniel Pennac*

"Il tempo per leggere è sempre tem-

po rubato. (Come il tempo per scrivere, d'altronde, o il tempo per amare.) Rubato a cosa?

Diciamo, al dovere di vivere. È forse questa la ragione per cui la metropolitana - assennato simbolo del suddetto dovere - finisce per essere la più grande biblioteca del mondo. Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere. Se dovessimo considerare l'amore tenendo conto dei nostri impegni, chi ci si arrischierebbe? Chi ha tempo di essere innamorato? Eppure, si è mai visto un innamorato non avere tempo per amare? Non ho mai avuto tempo di leggere, eppure nulla, mai, ha potuto impedirmi di finire un romanzo che mi piaceva. La lettura non ha niente a che fare con l'organizzazione del tempo sociale.

La lettura è, come l'amore, un modo di essere. *Daniel Pennac, Come un romanzo* Nella certezza che a Zelo un sacco di gente ami leggere (e amare), una sera al mese si potrà riunire chi vuol far parte del "Gruppo di lettura", ma... attenti alle locandine negli spazi adeguati.

Lì si scoprirà la data del primo incontro!

UNA POESIA

La nostra marcia
di **Vladimir V. Majakovskij (1893-1930)**,
cantore della Rivoluzione d'Ottobre

LA NOSTRA MARCIA

Battete sulle piazze il calpestio delle rivolte!

In alto, catena di teste superbe!

Con la piena del secondo diluvio

laveremo le città dei mondi.

Il toro dei giorni è screziato.

Lento è il carro degli anni.

La corsa il nostro dio.

Il cuore il nostro tamburo.

Che c'è di più divino del nostro oro?

Ci pungerà la vespa d'un proiettile?

Nostra arma sono le nostre canzoni.

Nostro oro sono le voci squillanti.

Prato, distenditi verde,

tappezza il fondo dei giorni.

Arcobaleno, dà un arco

ai veloci corsieri degli anni.

Vedete, il cielo ha noia delle stelle!

Da soli intessiamo i nostri canti.

E tu, Orsa maggiore, pretendi

che vivi ci assumano in cielo!

Canta! Bevi le gioie!

Primavera ricolma le vene.

Cuore, rulla come tamburo!

Il nostro petto è rame di timballi.

Altri tempi, altre Rivoluzioni...

Piazza Italia

Ogni uscita di questo giornale porrà in luce una diversa componente dei cittadini zelaschi. La piazza, luogo di incontro, di passaggio, di processioni, di funerali e di matrimoni, di liti, di corteggiamenti, di lunghe discussioni sul calcio o sulla politica, di ragazzini tatuati e di stranieri, farà da sfondo alle storie di ognuno. E saranno storie di immigrazione, di abbandono scolastico, di pensionati e di bambini che giocano a nascondino le sere d'estate, come si faceva una volta, e come si fa ancora qui a Zelo.



DOLCE & CAFFÈ'
CAFFETTERIA GELATERIA
VENDIAMO CAFFÈ' E REGALIAMO SORRISI

RED & GOLD SNC
di Rizzelli Roberto & C
Via Dante Alighieri, 9
26839 Zelo Buon Persico

Associazione Genitori IL GIROTONDO

Il Centro Prima Infanzia riapre il 15 settembre 2014 alle ore 9.30.

Dopo dodici anni di attività dedicata ai bimbi della fascia 0 mesi - 3 anni, accoglie tutti gli iscritti in un ambiente che consente al bambino di uscire dall'isolamento di un rapporto "esclusivo" con l'adulto per incontrare coetanei e "adulti nuovi", assicurandolo nella costruzione di nuove relazioni. Le stesse relazioni sono un'opportunità, per le mamme e i papà che, venen-

do a contatto con genitori nella medesima tappa di vita, possono scambiare e confrontare le proprie esperienze.

Quest'anno è prevista la soluzione dell'accompagnamento da parte dei nonni (5 nella fascia grandi 2-3 anni e altri 5 nella fascia piccoli 6 mesi-1 anno e mezzo) con la possibilità di assistere alle prime tappe di inserimento).

La scelta è in linea con un concetto di flessibilità e per una maggiore conciliazione con le esigenze della famiglia.

L'ambiente all'interno del Centro è pensato per il gioco, i laboratori creativi e naturalmente per l'attività motoria e la musica.

Incontri per i genitori su tematiche educative, laboratori per i bimbi, corso di primo soccorso ed altre opportunità vedranno coinvolte le famiglie durante l'anno scolastico.

Vi aspettiamo e saranno a vostra disposizione informazioni particolareggiate.



- 10/10/14 SPETTACOLO A TEATRO DIRTY DANCING
- 26/10/14 FONTANELLATO, LA ROCCA E I SAPORI DELL'EMILIA...
passando per Fidenza tra arte e shopping
- 6-7/12/14 SANT'AMBROGIO IN SVIZZERA:
il Santuario di Einsiedeln,
la città di Zurigo ed i suoi Mercatini
e la città di San Gallo
- 14/12/14 MERCATINI DI NATALE A BOLZANO
E LA FABBRICA DEI THUN
- 16/01/15 SPETTACOLO A TEATRO I LEGNANESI
..... a seguire altre novità



HAIRDRESSER FOR MEN

Roberto

PARRUCCHIERE UOMO

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ TAGLIO CAPELLI
SENZA APPUNTAMENTO A EURO 14,00

GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO
CON APPUNTAMENTO A EURO 16,00

Tel. 347.4667230

Via Roma, 16 - Zelo Buon Persico (LO)



**FERRAMENTA
COLORIFICIO
CASALINGHI**

CHIAVI SERRATURE IDRAULICA ELETTRICO

Sostituzione serrature, duplicazione radiocomandi,
affilatura catene motoseghe

Piazzetta del Tricolore, 5 - Zelo Buon Persico (LO)
Telefono e Fax 02.90658452 - email: panrob17@libero.it

Photography-eventi

Luigi Rota

Fotografo settore cultura
comune di Zelo Buon Persico



Via XX Settembre, n. 2 - Cell. 3920660460 - email: luigi.rota87@alice.it - www.photography-eventi.com

L'Associazione "FILIPPO ... SEMPLICEMENTE AMORE"

Nasce nel 2013 dall'amore per gli animali di un gruppo di amiche, che hanno deciso di dare una forma a quanto fatto sino ad ora e quanto continueranno a fare in difesa dei nostri amici a quattro zampe.

FILIPPO...SEMPLICEMENTE AMORE PERSEGUE LE SEGUENTI FINALITÀ:

Tutela, protezione e salvaguardia degli animali. Lotta contro il maltrattamento di animali. Adozioni con controlli pre e post affido.

L'ASSOCIAZIONE SVOLGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

Volontariato - Staffette (cura e trasporto) attività di salvataggio e/o soccorso di animali in difficoltà. Abbiamo partecipato all'edizione 2014 di ZELO IN BAU svoltasi il 18 maggio.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Galgagnano: sabato 13 settembre - San Felice: giovedì 18 settembre
Lodi: domenica 21 settembre.

AIUTACI! PUOI:

- PORTARE A CASA UNO DEI NOSTRI AMICI IN ATTESA DI ADOZIONE...
- ADOTTARLI A DISTANZA...
- VENIRE A TROVARLI...
- FARE UN'OFFERTA...
- REGALARCI CIBO, COPERTE, MEDICINE...
- FARE UNA DONAZIONE..
IT27V0503434100000000001317
- REGALARE... SEMPLICEMENTE AMORE !

Puoi contattarci al nostro numero: 334 7872206
o all'indirizzo e-mail: semplicementeamore@alice.it
Vieni a trovarci sulla pagina facebook
<https://www.facebook.com/FilippoSemplicementeAmore>,
oppure visita il sito www.filippo semplicementeamore.it



Carrefour
express



Zelo Buon Persico
Via Cassanello ang. S.P. Paullese
Tel. 02.90658553

ORARI APERTURA:

Da Lunedì a Venerdì
dalle 8.30-12.30 - 15.30-19.30
Sabato orario continuato
dalle 8.30-19.30

**ORTOFRUTTA DA 1 EURO
AL GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO**

**DA NOI TROVI ANCHE
I PRODOTTI
DISCOUNT DI QUALITÀ**



www.publinsport.it
e-mail: info@publinsport.it

- ✓ BIGLIETTI DA VISITA,
VOLANTINI, MANIFESTI,
STAMPE DIGITALI
- ✓ STRISCIONI, BANDIERE, DECORAZIONE
VETRINE ED AUTOMEZZI
- ✓ REGALISTICA AZIENDALE
E GADGET SPORTIVI
- ✓ ABBIGLIAMENTO SPORTIVO,
PROMOZIONALE E DA LAVORO
- ✓ FORNITURE
PER SOCIETÀ SPORTIVE

**PRODUZIONE, STAMPA, RICAMO
ESEGUITI INTERNAMENTE**

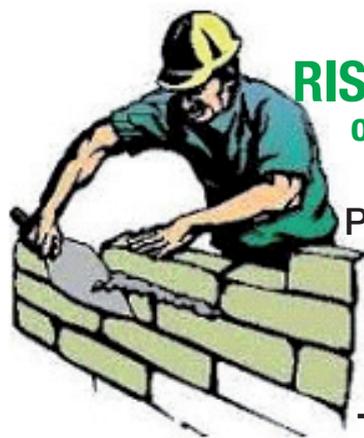
Via Galvani, 18
Zona artigianale Zelo Buon Persico (Lodi)
tel. 02.90665091 - Fax 02.90659286

HAIR SALOON

DI ALLIEVI MORENO

+39 338 1489791

**PIAZZA ITALIA, 21
26839 ZELO BUON PERSICO (LO)**



**LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE**
ordinaria e straordinaria

PREVENTIVI GRATUITI
E VISITE IN LOCO

AIELLO GIUSEPPE

Tel. 338.2661945

Via Pascoli, 8 - Zelo Buon Persico (LO)



Avvocato Alessandra Dona

**CIVILE - FAMIGLIA - MINORI
RECUPERO CREDITI - LOCAZIONI**

Largo Don Orione, 2
26839 Zelo Buon Persico
alessandra.dona@gmail.com

posteria
ceregihin
cibo lentamente buono

POSTERIA CEREGHIN

VIA CENTRALE 13 - TEL. 335.9224718

Casolate Frazione di Zelo Buon Persico (LO)

IL PANE DI ZELO

produzione artigianale

pane, pizze, focacce
prodotti da forno

Via Melzo, 2
Zelo Buon Persico (LO)

Tel. 02.90658723



mood viaggi.it

SANT'AMBROGIO IN SVIZZERA
prenotazioni entro il 15 ottobre 2014

e-mail: cristina.ghiandi@tiscali.it
Tel. 02.90659127 - Fax 02.90665647
Via Roma, 5 - 26839 Zelo Buon Persico (LO)



viviZelo
essere informati

**COMITATO EDITORIALE: Angelo Madonini, Massimiliano Vassura,
Lizzi Gianpaolo, Massimo Mauriello, Giuseppe Bernazzani, La Bruna Francesco.**

FOTOGRAFIE: Luigi Rota. RESPONSABILE PUBBLICITÀ: Silvana Meliti